

TRIBUNALE DI BERGAMO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

**PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE
REG. ES. N. 870/2014**

PROMOSSA DA

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARIANO
E COLOGNO AL SERIO**

CONTRO



* * * * *

GIUDICE : DOTT. GIOVANNI PANZERI

UDIENZA : 14.03.2016

* * * * *

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

CTU : DOTT. ARCH. DANIELA PAVON

Via Campanone n 3 24057 Martinengo (BG)
cell. 339 - 30.66.781 tel - fax. 0363 - 987.251

daniela.pavon@virgilio.it daniela.pavon@archiworldpec.it

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PAESAGGISTI, PIANIFICATORI E CONSERVATORI di BERGAMO - N.1507
ALBO DEI CONSULENTI TECNICI DEL GIUDICE del TRIBUNALE DI BERGAMO - SEZIONE ARCHITETTI - N.225



PREMESSO che :

all'udienza del 23.10.2015 il Giudice dell'Esecuzione DOTT.GIOVANNI PANZERI nominava C.T.U., nella procedura in epigrafe, la sottoscritta dott. arch. Daniela Pavon residente in Martinengo (BG), Via Campanone n.3, alla quale, previo giuramento di rito, conferiva il seguente incarico:

- 1) All'identificazione del bene, comprensiva dei confini e dei dati catastali e più precisamente alla esatta individuazione dei beni oggetto del pignoramento ed alla formazione, ove opportuno, di uno o più lotti per la vendita, identificando i nuovi confini e provvedendo, previa autorizzazione del Giudice, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale.
- 2) Ad una sommaria descrizione del bene.
- 3) Per le costruzioni iniziate anteriormente al 02/09/1967, ove non sia reperibile la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui all'art. 40 della legge 47/1985, indichi, anche in base ad elementi presuntivi, la data di inizio delle costruzioni stesse.
- 4) Per le costruzioni iniziate successivamente alla data di cui al punto 3), accerti gli estremi della licenza o concessione edilizia; evidenzi in ogni caso l'eventuale assenza di licenza o le realizzazioni in difformità della stessa ed in tali casi, indichi se il proprietario dell'immobile ha provveduto a presentare la domanda di condono edilizio ed a versare la relativa oblazione ai sensi delle leggi n.47/1985 e n.724/1994; nell'ipotesi che queste ultime circostanze non si fossero verificate, quantificarne i costi, assumendo le opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti.
- 5) Per i terreni, alleghi il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Sindaco competente a norma dell'art.18 legge n.47/1985.
- 6) All'identificazione catastale dell'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali, indicando altresì gli ulteriori elementi necessari per l'eventuale emissione del decreto di trasferimento ed eseguendo le variazioni che fossero necessarie per l'aggiornamento del Catasto, ivi compresa la denuncia al N.C.E.U. in relazione alla legge n.1249/39, oltre ad acquisire la relativa scheda ovvero predisponendola ove mancante; provveda, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione e, in caso di oggettiva impossibilità, ne indichi le ragioni ostative.
- 7) A predisporre certificazione energetica degli edifici di cui all'art.6 del D.Lgs. 19.08.2005 n.192 (come modificato dall'art.13 del D.Lgs. 03.03.2011 n.28) salvo che l'immobile sia esente ex art.9, ovvero già dotato della predetta certificazione da acquisire se adeguata, anche avvalendosi di tecnico abilitato ove necessario.

- 8) All'accertamento, in base alla documentazione dell'Agenzia del Territorio, se, all'atto della notifica del pignoramento, il debitore esecutato risultava intestatario degli immobili stessi in forza ad un atto regolarmente trascritto, indicando gli eventuali comproprietari indivisi.
- 9) All'accertamento dell'esatta provenienza dei beni mediante la ricostruzione analitica delle vicende relative ai medesimi beni, con le trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie nel ventennio antecedente al pignoramento, della sussistenza di oneri, pesi, servitù attive e/o passive, diritti di usufrutto, uso ed abitazione e quindi dell'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente.
- 10) Alla determinazione del valore degli immobili pignorati.
- 11) Alla formazione di lotti per gruppi omogenei se la natura degli immobili lo consente, indicando, per ciascuna unità, il valore, la superficie ed i confini e procedendo, se necessario, al frazionamento catastale.
- 12) All'accertamento della comoda divisibilità dei beni.
- 13) All'accertamento dello stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento. Laddove essi siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, verifichi la data di registrazione, e la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio, nonché l'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico.
- 14) All'accertamento se i beni pignorati siano oggetto di procedura espropriativa per Pubblica Utilità.
- 15) All'allegazione delle planimetrie degli immobili e di una congrua documentazione fotografica che idoneamente li raffiguri.
- 16) Proceda, in caso di vendita degli immobili, a redigere e presentare la nota di voltura catastale.
- 17) Al deposito di separata e succinta descrizione del lotto, ovvero dei lotti formati, con l'indicazione dello stato di occupazione da parte dell'esecutato o di terzi, con il prezzo di stima attribuito, nella quale sarà indicata tra l'altro anche il contesto in cui gli stessi sono ubicati, secondo lo schema consueto per la pubblicazione dei bandi di vendita immobiliare.



TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta dott. arch. Daniela Pavon residente a Martinengo (BG), Via Campanone n.3 iscritta all'Albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo al n. 1507 e all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bergamo - Sez. Architetti - al n.225 -, in qualità di C.T.U., espone quanto segue:

➤ QUESITO n.1 (1 ^ parte) e QUESITO n.6

1. *Identificazione del bene, comprensiva dei confini e dei dati catastali e più precisamente alla esatta individuazione dei beni oggetto del pignoramento ed(omissis)*

6. *Identificazione catastale dell'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali, indicando altresì gli ulteriori elementi necessari per l'eventuale emissione del decreto di trasferimento ed eseguendo le variazioni che fossero necessarie per l'aggiornamento del Catasto, ivi compresa la denuncia al N.C.E.U. in relazione alla legge n.1249/39, oltre ad acquisire la relativa scheda ovvero predisponendola ove mancante; provveda, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione e, in caso di oggettiva impossibilità, ne indichi le ragioni ostative.*

RISPOSTA

Le unità immobiliari risultano censite all'Agenzia del Territorio al Nuovo Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U.) di Bergamo secondo i seguenti identificativi:

IMMOBILE A : PORZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE PALAZZO CALVI

Comune di Martinengo (BG) - N.C.E.U. - Foglio 28 - Particella 1777 - sub. 701

Categoria unità collabenti

Indirizzo : Via Crocefisso SN

Ubicazione unità immobiliare : Piano Interrato, Terra, Primo, Secondo

Intestatari: 

Proprietà : 1/1

(codici fiscali validati in anagrafe tributaria)



Confini Palazzo Calvi : Nord : prospetti prospicienti altre proprietà immobiliari e cortile interno di proprietà.
Sud : prospetto prospiciente il giardino di proprietà.
Est : prospetti prospicienti Via Crocefisso e cortile interno di proprietà.
Ovest : prospetto prospiciente l'area di proprietà (di pertinenza/ fronte Vallo Colleonesco).

IMMOBILE B : UNITA' IMMOBILIARE "GRANAIO"

Comune di Martinengo (BG) - N.C.E.U. - Foglio 28 - Particella 1777 - sub. 703

Categoria unità collabenti

Indirizzo : Via Crocefisso SN

Ubicazione unità immobiliare : Piano Primo

Intestatari: [REDACTED]

Proprietà : 1/1

(codici fiscali validati in anagrafe tributaria)

Confini dell'unità immobiliare : Nord : prospetto prospiciente altra proprietà immobiliare.
Sud : prospetto prospiciente il cortile interno.
Est : prospetto prospiciente altra unità immobiliare.
Ovest : prospetto prospiciente altra proprietà immobiliare

IMMOBILE C : "PORZIONE" DEL COMPLESSO IMMOBILIARE PALAZZO CALVI

Comune di Martinengo (BG) - N.C.E.U. - Foglio 26 - Particella 1781 - sub. 708

N.C.E.U. - Foglio 28 - Particella 1777 - sub. 702

Categoria unità collabenti

Indirizzo : Via Crocefisso SN

Ubicazione unità immobiliare : Piano Terra, Primo.

Intestatari: [REDACTED]

Proprietà : 1/1

(codici fiscali validati in anagrafe tributaria)

f



NOTA

I suddetti mappali 1781 - sub.708 e mapp. 1777 - sub. 702 risultano unità immobiliari omesse in forza di variazione del 18.03.1997 n.500.414, in base a foglio di osservazione n. 144/97.

Pertanto le planimetrie catastali non sono state reperite presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio di Bergamo.

IMMOBILE D : AREA URBANA

Comune di Martinengo (BG) - N.C.E.U. - Foglio 26 - Particella 1784 - sub. 701

Categoria area urbana

Consistenza : 2.710 mq

Indirizzo : Largo Sporchia SN

Ubicazione unità immobiliare : Piano Terra

Intestatari: 

Proprietà : 1/1

(codici fiscali validati in anagrafe tributaria)

Confini dell'area urbana : Nord : altra proprietà immobiliare.
Sud : Largo Sporchia.
Est : Complesso immobiliare Palazzo Calvi.
Ovest : Vallo Colleonesco.

Y QUESITO n°2

2. *Sommara descrizione del bene.*

RISPOSTA

Il vigente PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) del Comune di Martinengo (BG), approvato con D.C.C. n.43 del 19.08.2012 e successiva Variante n.1 approvata con D.C.C. n.6 del 07.02.2014, individua gli immobili oggetto della presente perizia nelle seguenti Tavole del Piano delle Regole di PGT :

- Tav.3 *"Carta dell'intervenibilità nelle pertinenze interne al Centro Storico"* : gli immobili sono soggetti alla classe di intervenibilità *"limitata"* - interventi consentiti fino al rinnovo, senza demolizione e ricostruzione degli immobili;
- Tav.7 *"Carta di classificazione della sensibilità paesaggistica"* : *"alta sensibilità"*;



- Tav.8 "*Carta della conformazione del regime dei suoli*" : "*NS1 - Nuclei storici di antica formazione*" ed "*Ambiti ed immobili esistenti e di progetto disciplinati dal Piano dei Servizi*".
- Tav.9 "*Carta dei vincoli e dei limiti insediativi*" : "*vincolo ambientale ex Legge 29.06.1939, n.1497*", "*Vincolo originariamente ex L.1089/1939 (ex D.Lgs. 22.01.2004, n.42)*", "*zona di rispetto dei corsi d'acqua pubblici (ex R.D. 25.07.1904 n.523)*", "*Comparto storico 1931 (art.91 NTA del PTCP di Bergamo)*".

L'immobile D (area urbana), oggetto di perizia, è anche individuato nel Piano dei Servizi di PGT nelle seguenti Tavole :

- Tav.5 "*Carta strategica delle azioni del Piano dei Servizi*" : "*S2 - Servizi pubblici o di uso pubblico nuovi o confermati ovvero in fase di esecuzione*";
- Tav. 6 "*Carta finale di progetto del Piano dei Servizi*" : "*Categoria 3 - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport*".

DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE A (COSTITUENTE PALAZZO CALVI)

Il complesso immobiliare che identifica il "Palazzo Calvi" (denominato anche "Villa Calvi") ricade all'interno della perimetrazione dell'ambito urbano vincolato del "Vallo Colleonesco" rappresentando una delle opere architettoniche più importanti della prima metà dell'Ottocento in Comune di Martinengo (BG). L'edificio appartiene allo stile neoclassico: è costituito da un corpo principale a n.4 piani a forma di "L" con il prospetto principale tripartito prospiciente il "Vallo Colleonesco" (lato ovest). La porzione mediana di tale fronte, segnata al centro da lesene al piano primo e secondo, è coronata da un timpano di forma triangolare.

Osservando frontalmente il prospetto principale dell'edificio, sul lato sinistro, si trova un corpo più basso costituito da n.2 piani con soprastante terrazza (quest'ultima realizzata successivamente). Anche questo corpo edilizio presenta un fronte tripartito con portefinestre ad arco (al piano terreno) alternate da n.2 nicchie in cui erano presumibilmente posizionate delle statue. Sulla sommità della terrazza è presente un parapetto formato da piccole colonne in cemento. Il prospetto sud non presenta particolari emergenze architettoniche ed è caratterizzato da una distribuzione regolare delle aperture, sottolineate al piano secondo ed al sottotetto da una cornice marcapiano realizzata ad intonaco.

Lungo tutto lo sviluppo di tali prospetti è presente, al piano terra, una fascia di bugnato ad intonaco che si sviluppa anche verticalmente sugli spigoli del fronte principale. Tutte le aperture presentano contorni di cemento sagomati con davanzali dello stesso materiale o contorni in pietra che, nel caso delle portefinestre poste al piano primo della porzione centrale del fronte principale, sono accompagnati da architrave e spalle in pietra.



I prospetti interni sul cortile, fortemente danneggiati, mostrano una regolare scansione delle aperture prive di cornici (ad eccezione del piano terra). L'ingresso principale al complesso immobiliare "Palazzo Calvi" avviene da Via Crocefisso mediante un portone in legno con portale ad arco in pietra. Il prospetto prospiciente la via comunale possiede finestrate al piano terra e primo che presentano cornici e architravi in pietra con soprastanti aperture ovali al piano sottotetto.

Gli interni di Villa Calvi si presentano attualmente fortemente danneggiati con diverse porzioni delle strutture portanti instabili e comparti edilizi inaccessibili in quanto risultanti pericolanti oltre alla rilevazione di porzioni dell'edificio completamente crollati e inesistenti.

Sui soffitti e sulle pareti dei piani terra e primo ancora permangono (in parte) delle decorazioni pittoriche ed affreschi di epoca diversa in insufficiente stato di conservazione a causa dello stato di abbandono in cui l'edificio si è trovato nel corso degli anni. Le pavimentazioni risultano di formazione del XX secolo come i portali lignei presenti su alcune porte interne al piano terra. Al piano primo le porte interne e le loro cornici sono probabilmente quelle originarie. La struttura delle soffittature è stata realizzata con soletta in legno con assito ed intradosso in cannicciato. Al piano secondo i soffitti risultano non mostrare l'intradosso in cannicciato mantenendo i travetti in legno a vista. In questo caso, i pavimenti presenti in cotto possano presumibilmente essere fatti risalire in epoca originaria.

Da sottolineare è comunque la presenza di un vano scala a pianta ellittica con presenze di nicchie sulle murature laterali nelle quali originariamente erano contenute sculture e/o statue.

Un'area urbana si interpone tra il Vallo Colleonese ed il Palazzo Calvi, un tempo destinata a giardino, raggiungibile mediante l'accesso da Largo Sporchia, nelle vicinanze di Porta Garibaldi.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE B - "GRANAIO"

L'unità immobiliare è ubicata al Piano Primo di un edificio di n.2 piani sul lato est del complesso immobiliare Palazzo Calvi, prospiciente il cortile interno. Essa è stata realizzata con finiture similari a quelle del complesso immobiliare adiacente. Pertanto si rimanda alla descrizione precedente inerente l'immobile A.

➤ QUESITO n.3 e QUESITO n.4

3. *Per le costruzioni iniziate anteriormente al 02/09/1967, ove non sia reperibile la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui all'art. 40 della legge 47/1985, indichi, anche in base ad elementi presuntivi, la data di inizio delle costruzioni stesse.*

4. Per le costruzioni iniziate successivamente alla data di cui al punto 3), accerti gli estremi della licenza o concessione edilizia; evidenzi in ogni caso l'eventuale assenza di licenza o le realizzazioni in difformità della stessa ed in tali casi, indichi se il proprietario dell'immobile ha provveduto a presentare la domanda di condono edilizio ed a versare la relativa oblazione ai sensi delle leggi n.47/1985 e n.724/1994; nell'ipotesi che queste ultime circostanze non si fossero verificate, quantificarne i costi, assumendo le opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti.

RISPOSTA

Gli immobili individuati nel presente elaborato peritale costituenti lo storico "Palazzo Calvi" (complesso immobiliare A) e l'immobile B risultano essere stati originariamente edificati nella prima metà del 1800. Successivamente "Palazzo Calvi" è stato oggetto di interventi edilizi di trasformazione e di mantenimento: rilevante l'intervento di "revisione" del prospetto principale del Palazzo verso il Vallo Colleonese risalente nella prima metà del 1900.

Negli ultimi anni, la proprietà ha presentato una Denuncia di Inizio Attività datata 24.04.2008 - prot.4827 - n.72/2008 di "Restauero e risanamento conservativo di Villa Calvi - I FASE : Interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione" indirizzata alla messa in sicurezza dell'intero complesso immobiliare di Villa Calvi mediante opere di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate al consolidamento statico delle strutture portanti attualmente esistenti, formazione/consolidamento di nuove solette di copertura dei piani, rifacimento della copertura mediante formazione di tetto, ecc.. I suddetti interventi edilizi, negli elaborati progettuali presentati, sono stati dichiarati di urgente priorità tali da consentire conseguentemente un approfondimento più dettagliato esplicitante una adeguata analisi tecnica delle strutture a seguito della quale si sarebbe potuto realizzare un opportuno intervento di ristrutturazione e restauro per ripristinare agibilità/abitabilità dell'intero complesso edilizio che, come detto precedentemente, riveste un carattere artistico ed architettonico di rilievo oltre a costituire un "elemento" considerevole del patrimonio edilizio e paesistico-ambientale del contesto storico. In sintesi : i lavori sono stati iniziati nell'anno 2008, successivamente interrotti e mai portati a termine (rif. documentazione fotografica - ALL.1).

Nell'anno 2010 è stato presentato anche un Programma Integrato di Intervento (P.I.I.), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.1 del 18.03.2010, inerente l'intervento di trasformazione urbanistica dell'area urbana privata antistante il Palazzo (area che lambisce il Vallo Colleonese) ad area pubblica conformemente alle previsioni del Piano Regolatore Generale dell'epoca. Tale P.I.I. non è mai stato convenzionato e conseguentemente mai attuato. (Si allegano alcuni estratti dei suddetti documenti - in copia -) - rif. ALL.4.



➤ **QUESITO n.5**

5. *Per i terreni, allegli il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Sindaco competente a norma dell'art.18 legge n.47/1985.*

RISPOSTA

Relativamente alla presente perizia non sono interessati lotti di terreno censiti al Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate – Territorio di Bergamo; pertanto non sono dovuti certificati di destinazione urbanistica.

➤ **QUESITO n.7**

7. *A predisporre la certificazione energetica degli edifici di cui all'art.6 del D.Lgs 19.08.2005 n.192 (come modificato dall'art.13 del D.Lgs. 03.03.2011 n.28) salvo che l'immobile sia esente ovvero già dotato della predetta certificazione da acquisire se adeguata.*

RISPOSTA

Non dovuta.

➤ **QUESITO n.8**

8. *Accertamento, in base alla documentazione dell'Agenzia del Territorio, se, all'atto della notifica del pignoramento, il debitore esecutato risultava intestatario degli immobili stessi in forza ad un atto regolarmente trascritto, indicando gli eventuali comproprietari indivisi.*

RISPOSTA

In base alla documentazione rilevata all'Agenzia del Territorio, allegata alla presente (rif. ALL.2), all'atto della notifica del pignoramento, la debitrice esecutata B.G. S.R.L. risultava intestataria degli immobili indicati nella presente perizia, come meglio precisato nel successivo punto.

➤ **QUESITO n.9**

9. *Accertamento dell'esatta provenienza dei beni mediante la ricostruzione analitica delle vicende relative ai medesimi beni, con le trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie nel ventennio antecedente al pignoramento, della sussistenza di oneri, pesi, servitù attive e/o passive, diritti*



di usufrutto, uso ed abitazione e quindi dell'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente.

RISPOSTA

In relazione all'accertamento dell'esatta provenienza dei beni oggetto della presente perizia, così come richiesto al presente quesito, si conferma quanto indicato nel "Certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari", redatto ai sensi dell'ex art.567 del C.P.C., dal notaio dott. STEFANO FINARDI di Treviglio (BG), allegato alla presente in copia - rif. ALL.5).

Viene precisato che in data 07.01.2016 sono state effettuate dalla scrivente CTU ispezioni ipotecarie di aggiornamento relative agli immobili oggetto del presente pignoramento immobiliare (ALL.5).

➤ QUESITO n.10

10. *Determinazione del valore degli immobili pignorati.*

RISPOSTA

Le misurazioni delle superfici di ciascun piano sono state realizzate in riferimento all'elaborato planimetrico in scala 1:250 allegato alla D.I.A. del 24.04.2008 depositata presso gli uffici tecnici del Comune di Martinengo (rif. QUESITO 3 e 4) di cui si allegano alcuni estratti (ALL. 4). Si precisa, inoltre, che l'Agenzia delle Entrate - Territorio di Bergamo non rende disponibili le planimetrie nella scala originale; pertanto le planimetrie catastali allegata alla presente consulenza tecnica non sono in scala.

In merito alla "consistenza", le misure vengono effettuate con il cosiddetto metodo commerciale, calcolando la superficie al lordo delle murature interne mentre quelle perimetrali, a confine con altre unità immobiliari, vengono calcolate al 50%.

➤ IMMOBILE A : COMPLESSO IMMOBILIARE PALAZZO CALVI

- PIANO INTERRATO (H = 2,00 mt. circa) :

mt. (2,50 + 7,80) /2 =	mq.	9,75
mt. [(7,80 + 6,80) x 3,80] /2 =	mq.	27,74

TOTALE SUPERFICIE PIANO INTERRATO (in arrotond.) mq. 38,00



- PIANO TERRA (H = 3,50 mt. circa) :

mt. $[(7,30 + 7,00) \times 15,30] / 2 =$	mq.	109,40
mt. $[(7,00 + 6,50) \times 16,00] / 2 =$	mq.	108,00
mt. $[(9,80 + 9,50) \times 5,20] / 2 =$	mq.	50,18
mt. $[(9,80 + 8,70) \times 9,00] / 2 =$	mq.	83,25
mt. $[(16,80 + 15,00) \times 3,00] / 2 =$	mq.	47,70
mt. $(20,80 \times 7,50) / 2 =$	mq.	78,00
mt. $(1,80 \times 5,30) / 2 =$	mq.	4,77
mt. $(20,80 \times 8,80) / 2 =$	mq.	91,52
TOTALE SUPERFICIE PIANO TERRA (in arrot.)		<u>mq. 573,00</u>

- AREA PERTINENZIALE

mt. $(24,00 \times 9,30) / 2 =$	mq.	111,60
mt. $(24,00 \times 2,30) / 2 =$	mq.	27,60
mt. $(17,80 \times 4,50) =$	mq.	40,05
TOTALE SUPERFICIE AREA PERTINENZIALE (in arrot.)		<u>mq. 180,00</u>

- CORTILE INTERNO

mt. $(12,00 \times 9,00) / 2 =$	mq.	54,00
mt. $(10,30 \times 8,30) / 2 =$	mq.	42,75
mt. $(11,30 \times 3,50) =$	mq.	39,55
mt. $(10,00 \times 5,00) / 2 =$	mq.	25,00
mt. $(10,30 \times 5,50) / 2 =$	mq.	28,33
TOTALE SUPERFICIE CORTILE INTERNO (in arrot.)		<u>mq. 190,00</u>

- PIANO PRIMO (H = 3,50 mt. circa) :

La superficie del Piano Primo equivale a quella del Piano Terra .

TOTALE SUPERFICIE PIANO PRIMO (in arrot.)		<u>mq. 573,00</u>
--	--	--------------------------

- PIANO SECONDO (H = 3,00 mt. circa) :

mt. $[(7,30 + 7,00) \times 15,30] / 2 =$	mq.	109,40
mt. $[(7,00 + 6,50) \times 16,00] / 2 =$	mq.	108,00
mt. $[(9,80 + 9,50) \times 5,20] / 2 =$	mq.	50,18
mt. $[(9,80 + 8,70) \times 9,00] / 2 =$	mq.	83,25

terrazza :

mt. $(7,30 \times 8,30) =$ mq. $60,59 \times 0,33 =$ mq. 19,99

TOTALE SUPERFICIE PIANO SECONDO (in arrotond.) mq. 371,00

- PIANO TERZO - SOTTOTETTO (H = 1,80 mt. -media- circa) :

mt. $[(7,30 + 7,00) \times 15,30] / 2 =$ mq. 109,40

mt. $[(7,00 + 6,50) \times 16,00] / 2 =$ mq. 108,00

mt. $[(9,80 + 9,50) \times 5,20] / 2 =$ mq. 50,18

mt. $[(9,80 + 8,70) \times 9,00] / 2 =$ mq. 83,25

mt. $(10,50 \times 3,50) / 2 =$ mq. 18,38

mt. $(10,50 \times 4,30) / 2 =$ mq. 22,57

TOTALE SUPERFICIE PIANO TERZO (in arrotond.) mq. 392,00

Viene precisato che le altezze dei relativi piani sono state rilevate dalle planimetrie catastali depositate presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio in quanto nello stato di fatto il complesso immobiliare del Palazzo Calvi (come già descritto) risulta possedere numerose porzioni di solaio di vari piani completamente crollate (oltre ad una porzione di copertura). Pertanto il numero e le superfici dei vari piani dovranno essere considerate come "potenzialità edificatorie" nel rispetto delle applicazioni legislative e normative vigenti contenute negli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali.

Ciò premesso la superficie complessiva esistente e "virtuale" dell'intero complesso immobiliare "Palazzo Calvi", nella considerazione della propria potenzialità edificatoria, equivale a mq. 1.947,00, superficie che farà da "riferimento" complessivo, finalizzata alla globale valutazione immobiliare del "Palazzo Calvi".

- IMMOBILE B : UNITA' IMMOBILIARE "GRANAIO"

mt. $(17,00 \times 6,30)$ (con H = 1,80 mt. -media- circa) = mq. 107,10

TOTALE SUPERFICIE "GRANAIO" (in arrotond.) mq. 107,00

- IMMOBILE D : AREA URBANA

Fg 26 - mappale 1784 - sub. 701 :

(superficie rilevata dalla visura storica catastale datata 07.01.2016)

TOTALE SUPERFICIE AREA URBANA : mq. 2.710,00

CRITERIO DI STIMA

Assunte le adeguate e pertinenti informazioni locali, accertata l'ubicazione del fabbricato, visto le previsioni urbanistiche del vigente P.G.T., la stima viene eseguita tenendo conto di tutte le caratteristiche estrinseche ed intrinseche, di locazione, di esposizione, di consistenza, di accessibilità dalle principali vie di comunicazione, di livello/piano, di ogni elemento contrario e/o favorevole che possa influire sulla valutazione del bene e sulla sua commerciabilità.

Nel caso specifico è stato doveroso fare ulteriori e più approfondite considerazioni di valutazione immobiliare.

Il complesso immobiliare "Palazzo Calvi" riveste particolare importanza per la sua appartenenza al sistema paesistico del "Vallo Colleonese" ovvero un sistema di relazioni tra elementi storico-culturali che collegano edifici storici di rilevanza, parchi e giardini, percorsi pubblici e corsi d'acqua costituenti una connessione tra contesti ambientali significativi. I valori intrinseci e gli elementi di vulnerabilità sono quelli caratteristici dell'ambito tutelato, costituito dal sistema paesaggistico complesso del "Vallo Colleonese".

Il valore intrinseco del complesso edilizio del Palazzo Calvi e le relative aree di pertinenza dello spalto destinate a giardino risiede nella stessa appartenenza alla conurbazione edilizia all'interno delle mura medioevali, al sistema caratterizzato dalla compresenza di rilevanti elementi costitutivi del contesto ambientale, significativi sotto il profilo storico, urbanistico e paesistico-ambientale. Come precedentemente descritto dal punto di vista propriamente architettonico il complesso del Palazzo Calvi costituisce indubbiamente la presenza di maggiore importanza e di innegabile prevalenza. Nonostante il complesso edilizio sia in un grave stato di degrado e di abbandono, è ancora attualmente concretizzabile e percepibile il recupero della matrice strutturale e delle facciate. La struttura del Palazzo, a seguito di varie trasformazioni susseguitesi dall'inizio dell'800 sino alla revisione delle facciate verso il vallo colleonense risalente ai primi del '900, rappresenta un punto fermo nella riorganizzazione storico-urbana dell'intero comparto.

Il complesso dei corpi rustici, la cui costruzione viene fatta risalire ai primi anni del 1900 (ed attualmente quasi completamente crollato), non possiede particolari valori da tutelare se non la sua appartenenza ad un tessuto edilizio circostante consolidato e caratterizzato da una omogeneità per tipologia edilizia e morfologica. Innegabile importanza, contrariamente, va riconosciuta al tratto in corrispondenza del prospetto principale del Palazzo Calvi.

In termini marcatamente economici "valorizzare/tutelare" significa incrementare il valore di una risorsa ovvero renderne esplicito il suo valore non manifesto, qual è spesso il caso di un edificio storico - architettonico in condizioni di degrado fisico, mediante interventi diretti



finalizzati al recupero fisico (restauro o altri interventi conservativi) e volti alla rifunionalizzazione degli stessi.

Nel caso specifico il recupero qualitativo dell' "offerta storico-culturale" dovrebbe derivare da un progetto di valorizzazione come fonte di processo di riqualificazione urbana, inteso come processo di ripresa e crescita dell'attività economica di un sistema.

Pertanto, considerando :

- il processo di valorizzazione dell'edificio storico-architettonico,
- la potenzialità volumetrica edificatoria e di superficie,
- la "convenienza" dell'investimento concernente il recupero ed il riuso del complesso immobiliare storico-architettonico da operare nel rispetto dei vincoli che ne garantiscono la tutela;
- l'analisi alla quantificazione del "valore aggiunto" del complesso immobiliare in quanto propriamente di pregio storico-architettonico;
- i "benefici finanziari" derivanti dalla eventuale produzione di "servizi" connessi allo specifico investimento in relazione alla destinazione d'uso futura;

si ritiene di poter definire la seguente valutazione :

• **COMPLESSO IMMOBILIARE PALAZZO CALVI (COMPRESSE AREE DI PERTINENZA) e AREA URBANA - (LOTTO A)**

Comune di Martinengo :

- **PALAZZO CALVI**

mq. 1.947,00 x €/mq 750,00 = € 1.460.250,00

(la valutazione soprariportata è comprensiva del valore delle aree di pertinenza).

- **AREA URBANA :**

mq. 2.710,00 x €/mq 60,00 = € 162.600,00

Il valore che viene attribuito al LOTTO A equivale complessivamente a (in arrotondamento)

€ 1.623.000,00 (UNMILIONESEICENTOVENTITREMILAEURO).

• **UNITA' IMMOBILIARE "GRANAIO" - (LOTTO B)**

Comune di Martinengo :

mq. 107,00 x €/mq 600,00 = € 64.200,00



Il valore che viene attribuito al LOTTO B equivale complessivamente a (in arrotondamento)

€ 64.000,00 (SESSANTAQUATTROMILAEURO).

Si precisa che i valori unitari sono stati confrontati/comparati anche con :

- *"Case & Terreni - Indice dei prezzi dei fabbricati e delle aree di Bergamo e Provincia" - Anno 2013* redatto da APPE - Confedilizia Bergamo, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Bergamo, Confindustria Bergamo - Unione degli Industriali di Bergamo, Confagricoltura - Unione Provinciale degli Agricoltori, ASCOM - Confcommercio Bergamo e con il Patrocinio della Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Comune di Bergamo;
- *"Listino dei prezzi degli immobili di Bergamo e provincia" - Anno 2011* - redatto in collaborazione e con il patrocinio della Provincia di Bergamo, la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Bergamo, Università degli studi di Bergamo, Regione Lombardia, Comune di Bergamo.

➤ QUESITO n.11 e QUESITO n.12

11. *Formazione di lotti per gruppi omogenei, se la natura degli immobili lo consente, indicando, per ciascuna unità, il valore, la superficie ed i confini e procedendo, se necessario, al frazionamento catastale.*

12. *Accertamento della comoda divisibilità dei beni.*

RISPOSTA

Si ritiene di poter prevedere la formazione di N.2 LOTTI (LOTTO A - LOTTO B).

LOTTO A - Il LOTTO A è rappresentato da un complesso immobiliare costituente lo storico "Palazzo Calvi" (o "Villa Calvi"), un complesso immobiliare che si sviluppa (lo "sviluppo" deve interpretarsi come "potenzialità edificatoria") su complessivi n.5 piani (P.I. - P.T. - P.1° - P.2° - P.3°/Sottotetto) in Via Crocefisso in Comune di Martinengo (BG). Il complesso immobiliare comprende n.2 aree di pertinenza di mq 190,00 e mq 180,00 oltre ad un'area urbana che si interpone tra il Vallo Colleonesco ed il Palazzo Calvi.

Valore complessivo : € 1.623.000,00

<u>Superfici complessive:</u>	Piano Interrato :	mq.	38,00
	Piano Terra :	mq.	573,00
	Piano Primo :	mq.	573,00
	Piano Secondo :	mq.	371,00
	Piano Terzo (sottotetto)	mq.	392,00
	Cortile interno :	mq.	190,00
	Area di pertinenza interna	mq.	180,00
	Area urbana fronte "Vallo"	mq.	2.710,00



Confini Palazzo Calvi : Nord : prospetti prospicienti altre proprietà immobiliari.
Sud : prospetto prospiciente il giardino di proprietà.
Est : prospetto prospiciente Via Crocefisso e altre proprietà immobiliari.
Ovest : prospetto prospiciente l'area di proprietà di pertinenza e il Vallo Colleonesco.

LOTTO B - Il LOTTO B è rappresentato da una unità immobiliare, attualmente destinata a deposito, di circa mq. 107,00 posta al Piano Primo di un fabbricato di n.2 piani (P.T. - P.1°) antistante una corte interna in Via Crocefisso in Comune di Martinengo (BG).

Valore complessivo : € 64.000,00
Superfici complessive: Piano Primo : mq. 107,00
Confini dell'unità immobiliare : Nord : prospetto prospiciente altra proprietà immobiliare.
Sud : prospetto prospiciente il cortile interno.
Est : prospetto prospiciente altra unità immobiliare.
Ovest : prospetto prospiciente altra proprietà immobiliare

➤ **QUESITO n.13**

13. *Accertamento dello stato di possesso del bene, con l'indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento. Laddove essi siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, verifichi la data di registrazione, e la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio, nonché l'esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico.*

RISPOSTA

Il complesso immobiliare A - Palazzo Calvi -, essendo in condizione di fatiscenza e di totale inagibilità/abitabilità, risulta essere libero come l'unità immobiliare B.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative sono esistenti i seguenti vincoli incidenti sulla attitudine edificatoria del complesso immobiliare A di Palazzo Calvi:



- Vincolo diretto ex Legge n.1497/1939;
- D.M. 24.07.1964 : "Vallo Colleonese";
- D.Lgs. n.42 del 22.01.2004, art.136, lett. c) - "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio".

Non risultano essere presenti vincoli particolari per l'immobile B.

➤ **QUESITO n.14**

14. Accertamento se i beni pignorati siano oggetto di procedura espropriativa per Pubblica Utilità.

RISPOSTA

Alla data della predisposizione della presente perizia estimativa, le unità immobiliari in questione non risultano essere oggetto di procedura espropriativa per Pubblica Utilità.

➤ **QUESITO n.15**

15. Allegazione delle planimetrie degli immobili e di una congrua documentazione fotografica che idoneamente li raffiguri.

RISPOSTA

Alla presente relazione di perizia vengono allegare le planimetrie degli immobili e adeguata documentazione fotografica degli stessi (rif. ALL.2/ALL.4 e ALL.1).

➤ **QUESITO n.1 (2^ parte) e QUESITO n.17**

1. (omissis)..... ed alla formazione, ove opportuno, di uno o più lotti per la vendita, identificando i nuovi confini e provvedendo, previa autorizzazione del Giudice, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale.

17. Deposito di separata e succinta descrizione del lotto, ovvero dei lotti formati, con l'indicazione dello stato di occupazione da parte dell'esecutato o di terzi, con il prezzo di stima attribuito, nella quale sarà indicata tra l'altro anche il contesto in cui gli stessi sono ubicati, secondo lo schema consueto per la pubblicazione dei bandi di vendita immobiliare.



RISPOSTA

A seguito della presente perizia si sono costituiti n.2 LOTTI per la vendita.

Alla stessa perizia viene allegata n.2 SCHEDE DI SINTESI esplicitante schematicamente la formazione del LOTTO A e del LOTTO B con indicazioni in merito all'ubicazione/contesto in cui si trovano gli immobili, allo stato di occupazione, al valore stimato/attribuito ed alla relativa descrizione sintetica degli immobili stessi.

Martinengo, li 04.03.2016

La C.T.U.

dott. arch. Daniela Pavon



ALLEGATI alla perizia estimativa:

Costituiscono parte integrante della presente perizia estimativa i seguenti allegati:

- ALLEGATO 1 : Documentazione fotografica.
- ALLEGATO 2 : Documentazione planimetrica-catastale.
- ALLEGATO 3 : Documentazione urbanistica relativa al Piano di Governo del Territorio
del Comune di Martinengo (BG).
- ALLEGATO 4 : Documentazione comunale relativa ai provvedimenti edilizi
autorizzativi.
- ALLEGATO 5 : Copia del "*Certificato notarile attestante le risultanze delle visure
catastali e dei registri immobiliari*", redatto ai sensi dell'ex art.567 del
C.P.C., dal notaio dott. STEFANO FINARDI di Treviglio (BG) e ispezioni
ipotecarie di aggiornamento datate 07.01.2016.
- ALLEGATO 6 : N.2 schede esplicitanti schematicamente la formazione dei lotti
costituiti.
- ALLEGATO 7 : Istanza di liquidazione del CTU.



COMUNE DI MARTINENGO

(BERGAMO)

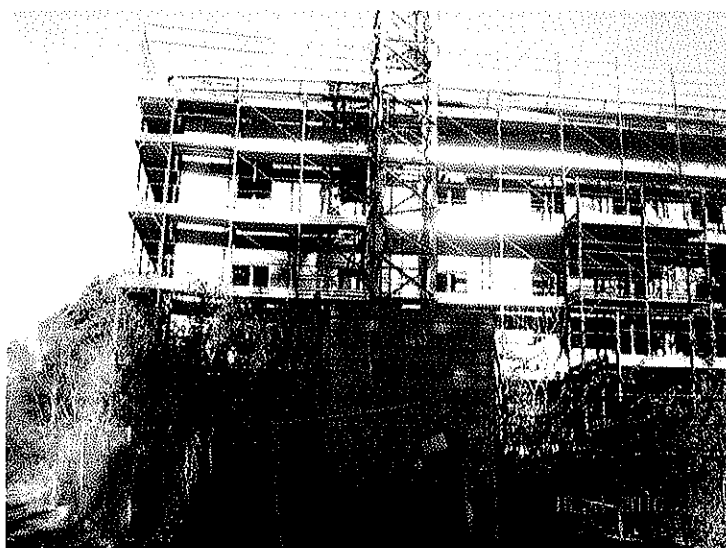
VIA CROCEFISSO -

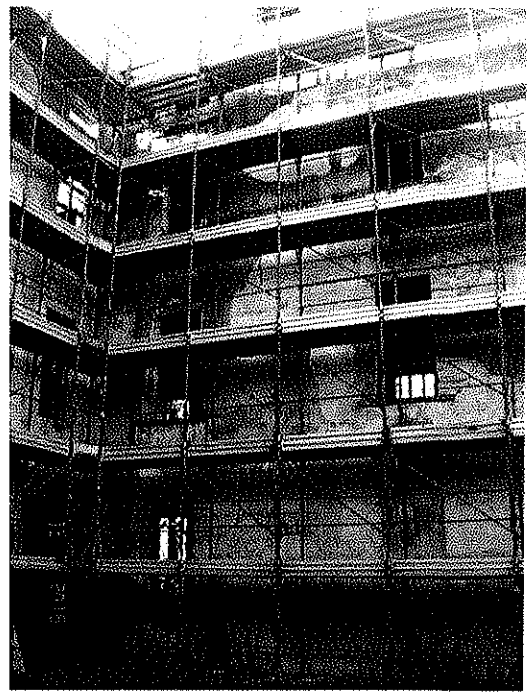
COMPLESSO IMMOBILIARE PALAZZO CALVI

AREE PERTINENZIALI

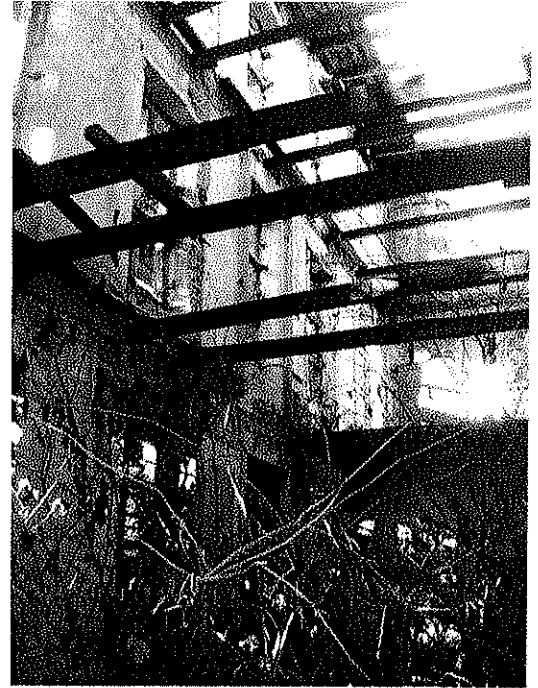
AREA URBANA

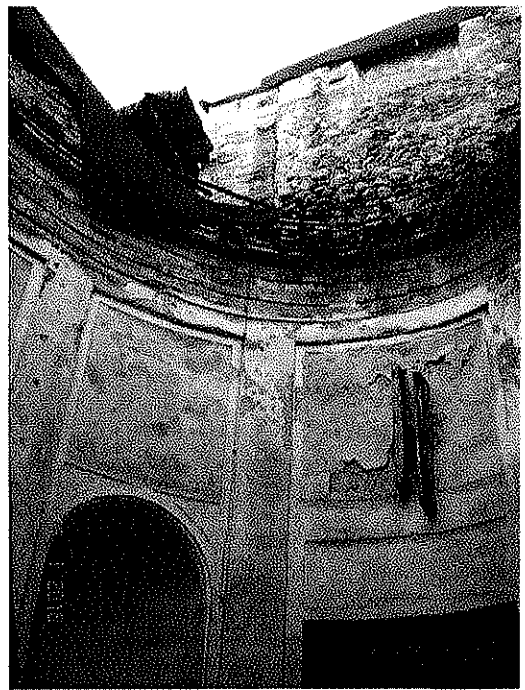
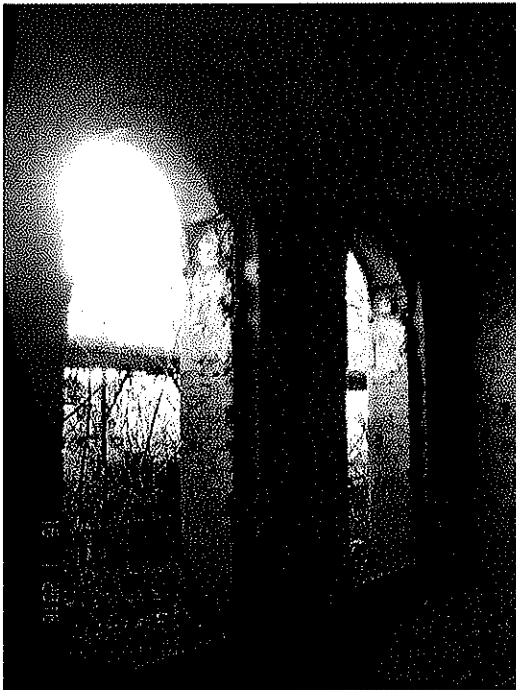
UNITA' IMMOBILIARE "GRANAIO"

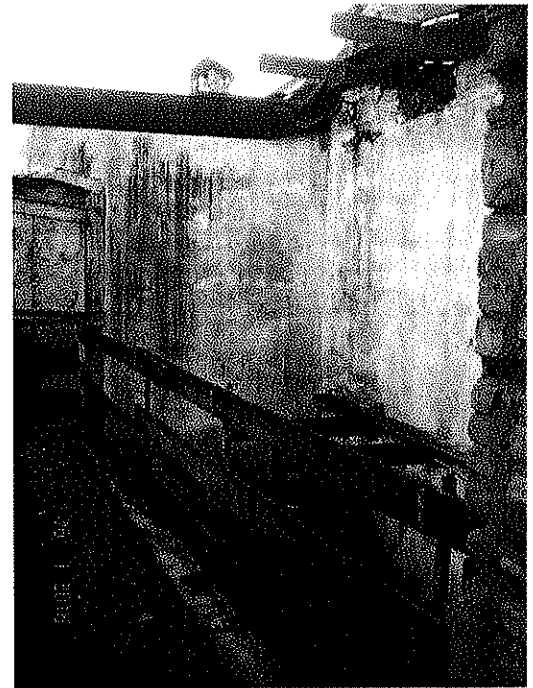
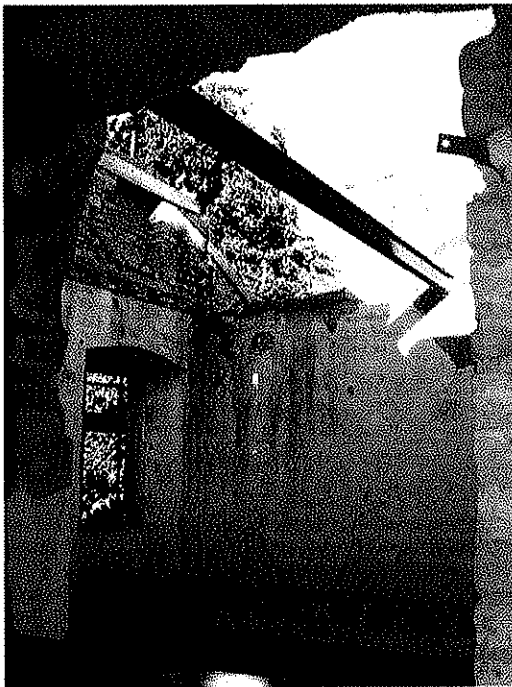
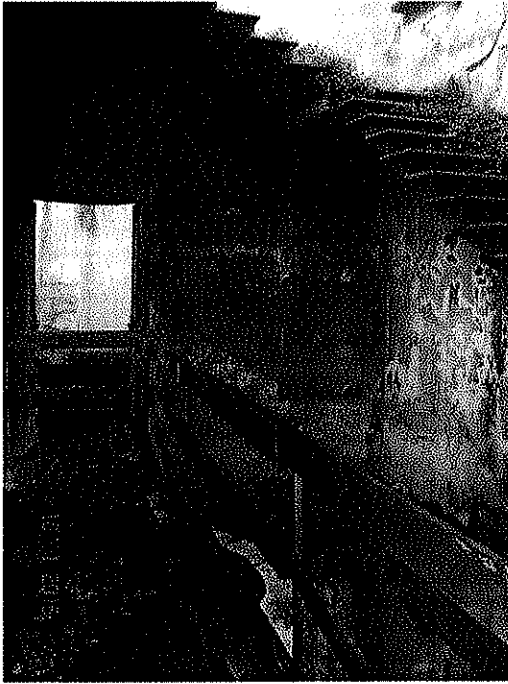


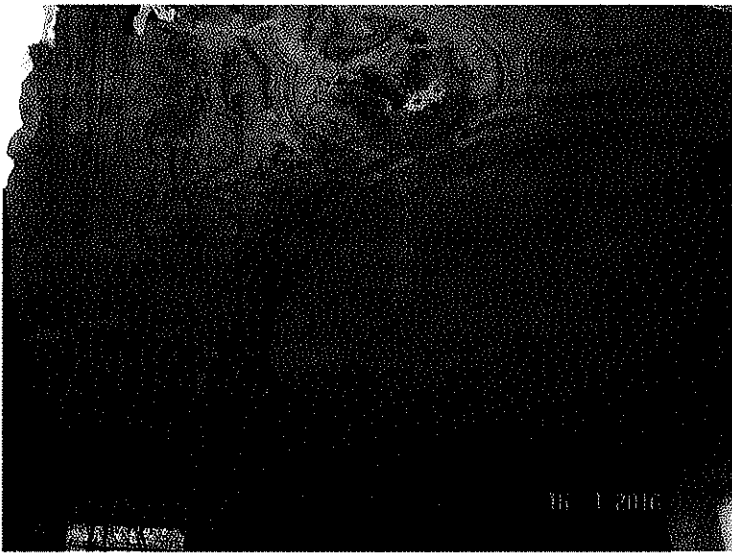
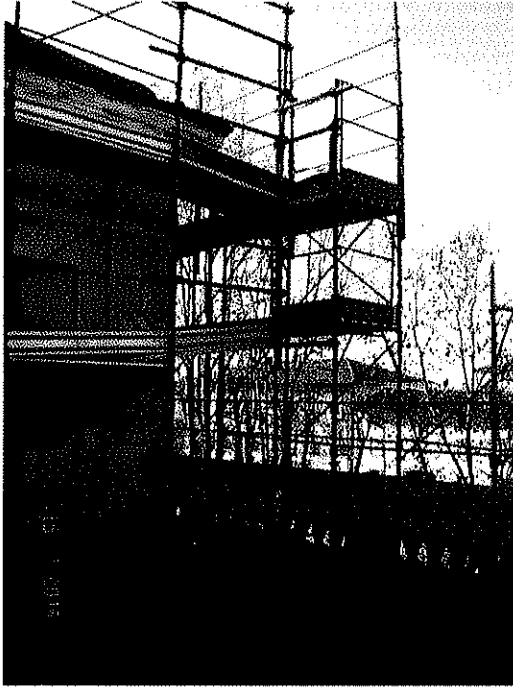


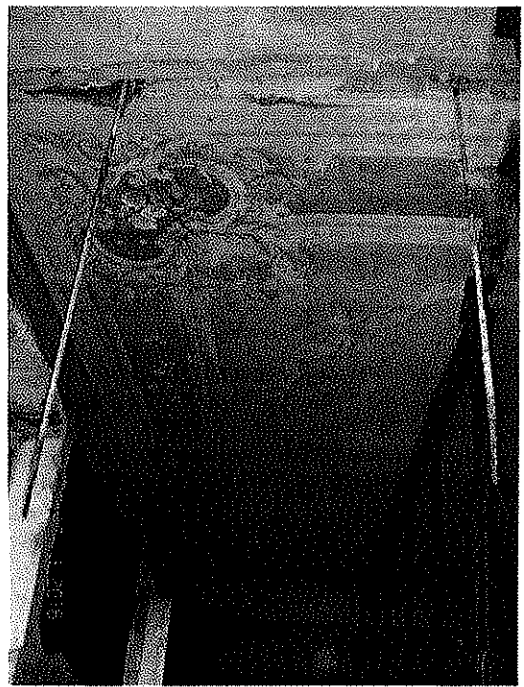
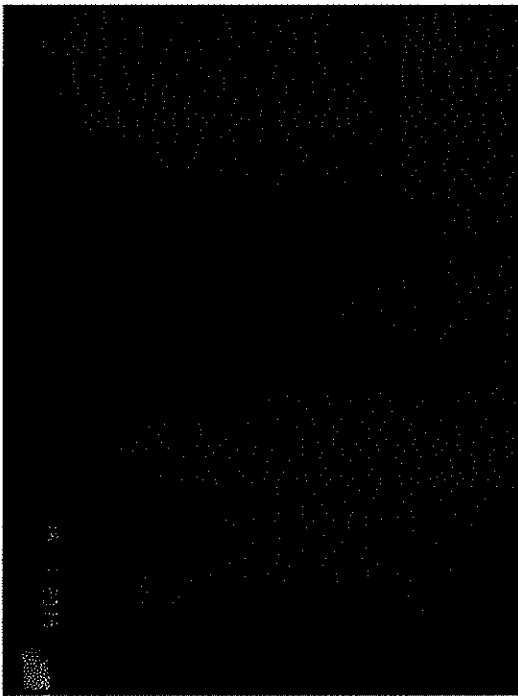


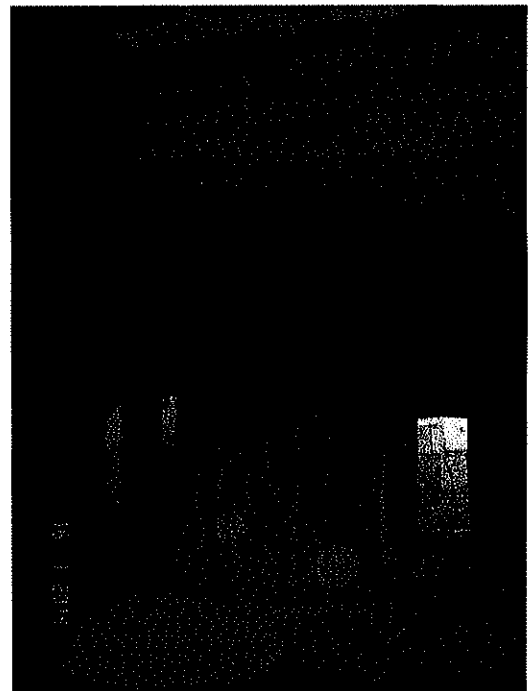
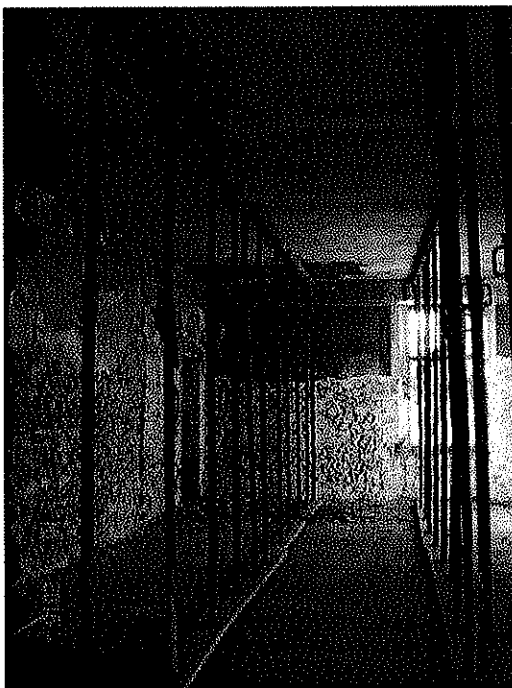


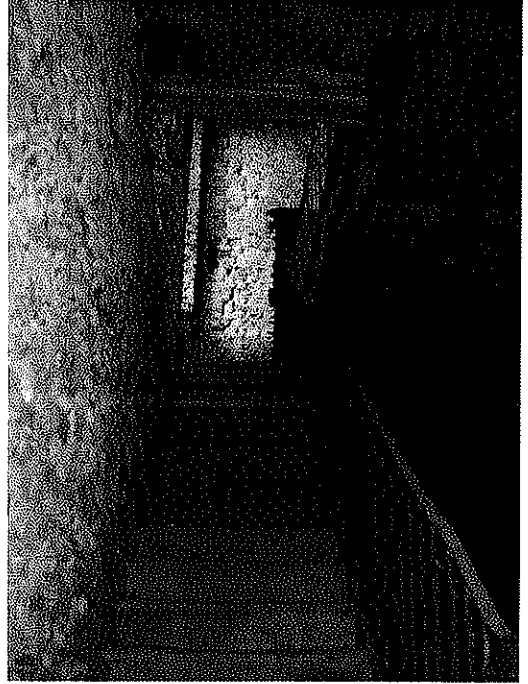










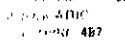


* Scala originale non disponibile.

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/01/2016 - Comune di MARTINENGO (E987) - < Foglio: 28 - Particella: 1777 - Subalterno: 701 >
VIA CROCEFISSO n. SN piano: S1-T-1-2;

Ultima planimetria in atto



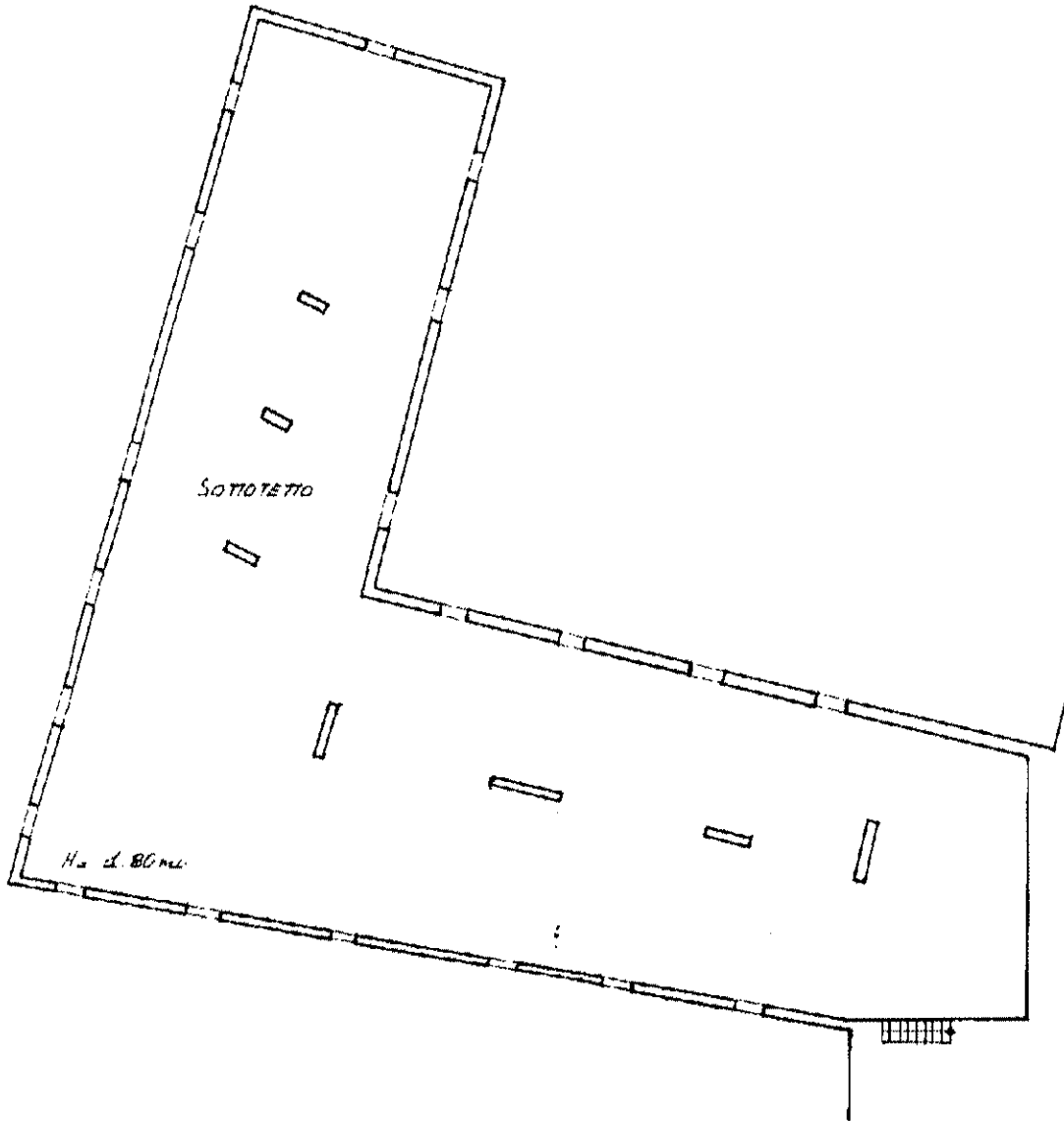


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (EFL)
LIRF
385

Planimetria di ... in Comune di MARTINENGO via CROCEFISSO CIV. S.M.

LA PRESENTE UNITA' IMMOBILIARE E' COMPOSTA
DA 3 PLANIMETRIE DI CUI QUESTA E' LA TERZA



PIANTA PIANO TERZO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/01/2016 - Comune di MARTINENGO (E987) - < Foglio: 28 - Particella: 1777 - Subalterno: 701 >
VIA CROCEFISSO, n. SN piano: S1-T-1-2;

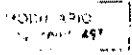
Ultima planimetria in atti
Denuncia di variazione []

Data presentazione: 07/10/1999 - Data: 07/01/2016 - n. T239366 - Richiedente: CLMDMA73A11A794I
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A4 (210x297) - Formato stampa richiesto: A4 (210x297)

F
n

Compilata dal LEON
(tetto cognome e nome)
PROVENZI PIERANGELO
della provincia di BERGAMO n. 2386
data BERGAMO Firma Bergamo

RISERVATO ALL'UFFICIO



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939 n. 652)

Scala originale non disponibile.

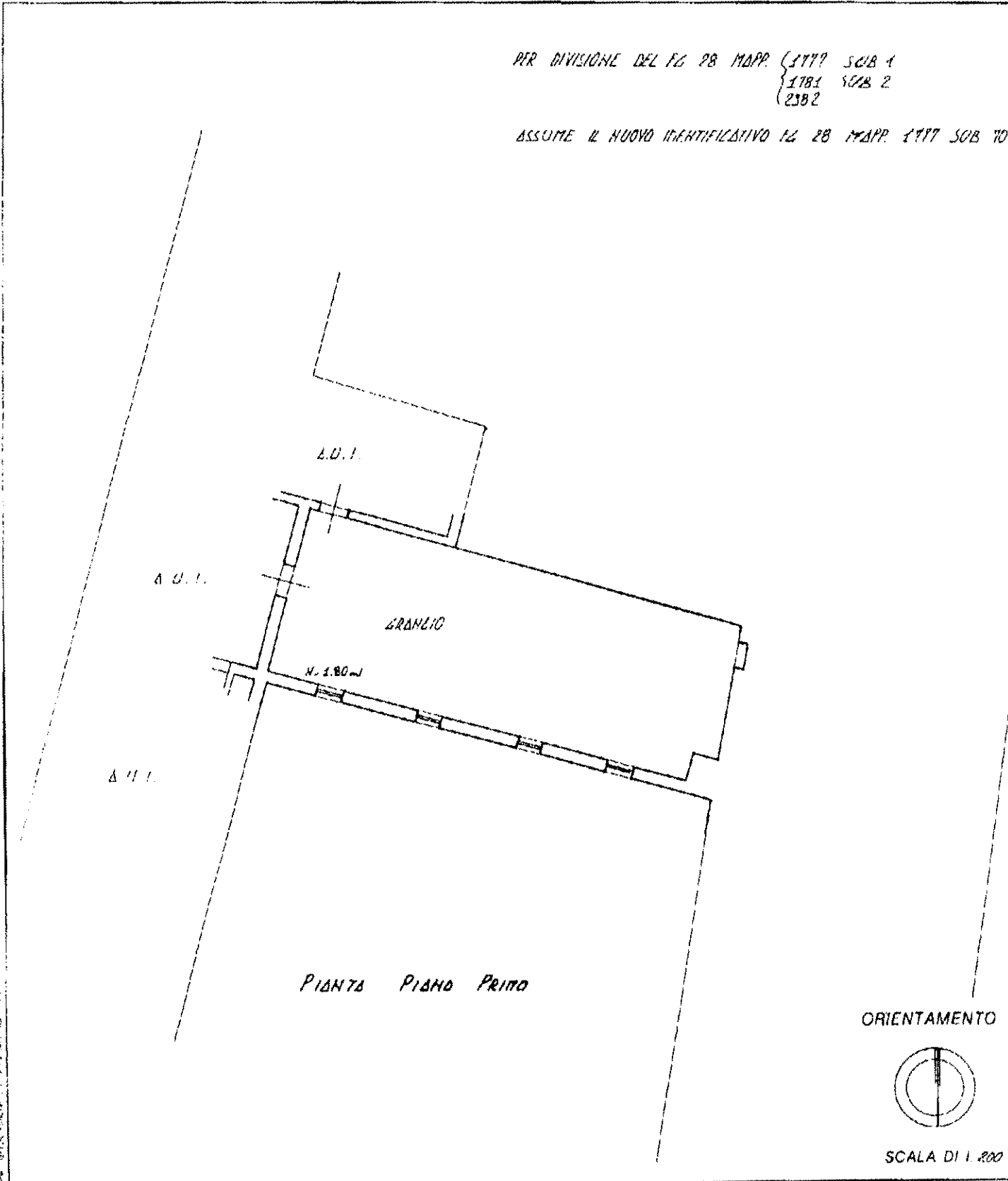
MOD. BN 101

LIRE
385

Planimetria di U.T. in Comune di MARTINENGO via CROCEFISSO civ. S.N.

PER DIVISIONE DEL FG 28 MAP. 1777 SOB 1
1781 SOB 2
2382

ASSUME IL NUOVO IDENTIFICATIVO FG 28 MAP. 1777 SOB 70



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/01/2016 - Comune di MARTINENGO (E987) - < Foglio: 28 - Particella: 1777 - Subalterno: 703 >
VIA CROCEFISSO n. SN piano: 1;

Dichiarazione di NC
Ultima planimetria in attuazione

Data presentazione: 07/10/1999 - Data: 07/01/2016 - n. T239368 - Richiedente: CLMDMA73A11A7941
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

sub

Compilata dal LEON.
(Titolo cognome e nome)

PROVENZI PIERANGELO

LEONETTI

della provincia di BERGAMO n. 2386

data Firma Pierangelo Provenzi

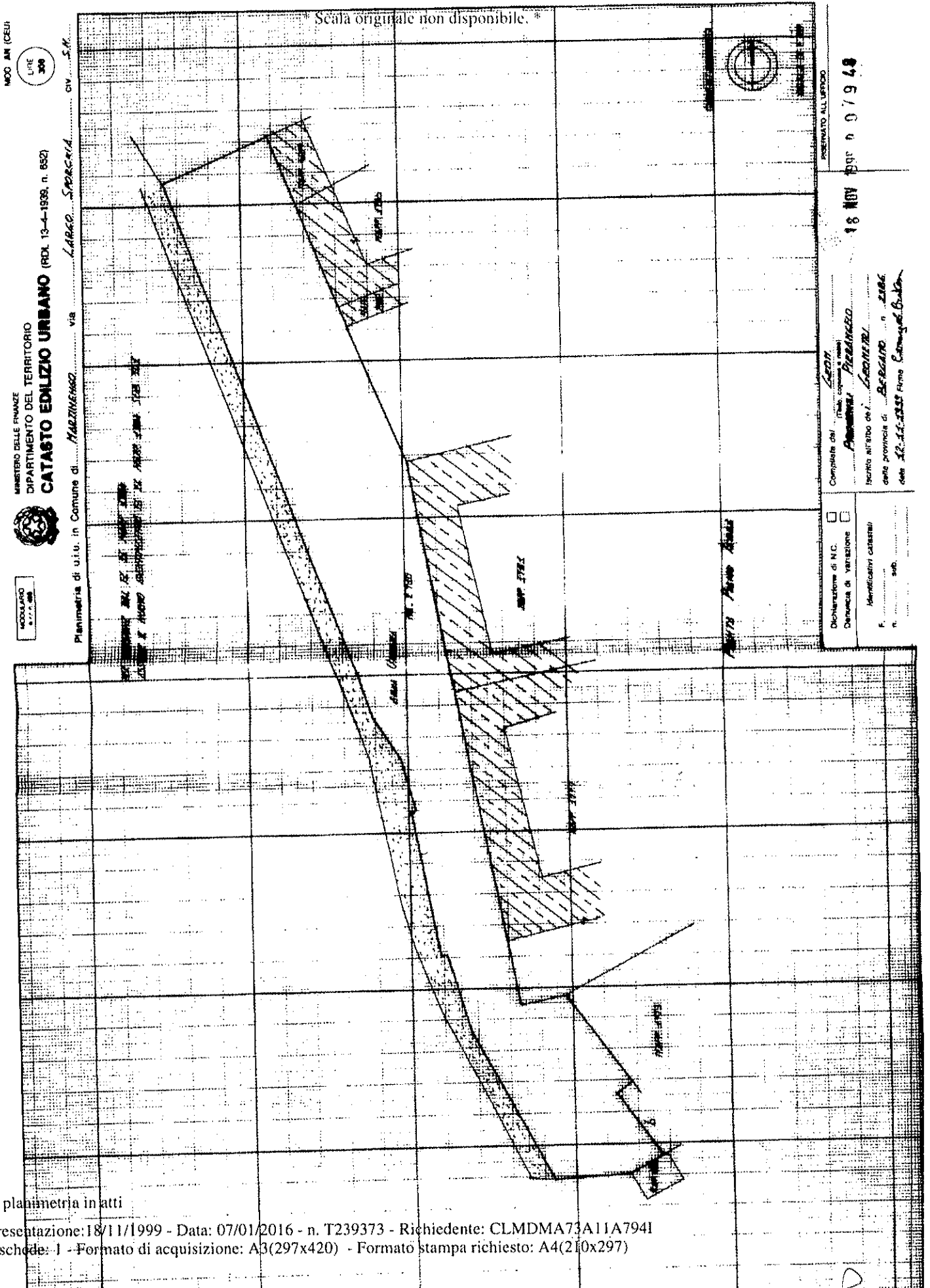
RISERVATO ALL'UFFICIO

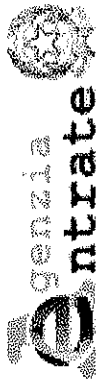
t

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/01/2016 - Comune di MARTINENGO (E987) - < Foglio: 26 - Particella: 1784 - Subalterno: 701 >
LARGO F. LI SPORCHIA n. SN piano: T;

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 18/11/1999 - Data: 07/01/2016 - n. T239373 - Richiedente: CLMDMA73A11A7941
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)





Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.55.11 Segue

Visura n.: T235858 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MARTINENGO (Codice: E987)
Catasto Fabbricati	Provincia di BERGAMO Foglio: 28 Particella: 1777 Sub.: 701

INTESTATO

1	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/1
---	------------	------------------------

Unità immobiliare dal 07/10/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA					
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		28	1777	701			unità collabenti					FRAZIONAMENTO del 07/10/1999 n. D06647.1/1999 in atti dal 07/10/1999 DIVISIONE		
Indirizzo										VIA CROCEFISSO n. SN piano: S1-T-1-2.				
Notifica										Partita		1002290	Mod.58	-

Situazione degli intestati dal 14/12/2007

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA D'UFFICIO del 14/12/2007 Voltura n. 16617.1/2010 in atti dal 17/06/2010 (protocollo n. BC0201925) Repertorio n.: 72700 Rogante: LUOSI ELIO Sede: CARAVAGGIO Registrazione: Sede: CAN PAS TR. N.45088/2007			

Situazione degli intestati dal 14/12/2007

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/1 fino al 14/12/2007
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/12/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 45088.1/2007 in atti dal 20/12/2007 Repertorio n.: 72700 Rogante: LUOSI ELIO Sede: CARAVAGGIO Registrazione: Sede: TRASFERIMENTO DI SEDE (Passaggi intermedi da esaminare)			

Situazione degli intestati dal 03/02/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/1 fino al 14/12/2007
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA D'UFFICIO del 03/02/2004 Voltura n. 24019.1/2008 in atti dal 21/08/2008 (protocollo n. BC0275847) Repertorio n.: 103054 Rogante: VACIRCA GIOVANNI Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: CANC. PASS. INTERM. N.4478-2004			

9

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.55.11 Segue

Visura n.: T235858 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 03/02/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 03/02/2004
2	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 03/02/2004
3	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 03/02/2004
4	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 03/02/2004
5	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 03/02/2004
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/02/2004 Nota presentata con Modello Unico n. 4478.1/2004 in atti dal 12/02/2004 Repertorio n.: 103054 Rogante: GIOVANNI VACIRCA Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Intestazione e passaggi da esaminare)			

Situazione degli intestati dal 04/04/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 2/3 fino al 03/02/2004
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 03/02/2004
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA D'UFFICIO del 04/04/2003 Voltura n. 18546.1/2008 in atti dal 01/07/2008 (protocollo n. BG0227003) Repertorio n.: 99511 Rogante: VACIRCA GIOVANNI Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: CANC. PASS. INTER. DA ESAM. TASC.12223/03			

Situazione degli intestati dal 04/04/2003

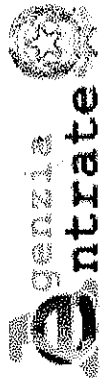
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 2/3 fino al 04/04/2003
2	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 04/04/2003
3	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 04/04/2003
4	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 04/04/2003
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/04/2003 Nota presentata con Modello Unico n. 12223.1/2003 in atti dal 14/04/2003 Repertorio n.: 99511 Rogante: GIOVANNI VACIRCA Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Intestazione e passaggi da esaminare)			

Situazione degli intestati dal 14/11/2002

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 04/04/2003
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 04/04/2003
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 04/04/2003
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA D'UFFICIO del 14/11/2002 Voltura n. 3538.1/2008 in atti dal 19/02/2008 (protocollo n. BG0061685) Repertorio n.: 2651 Rogante: TRIBUNALE Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: CANC. PASS. INT. DA ESAM. TR. 6002 / 03			

Situazione degli intestati dal 14/11/2002

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 14/11/2002
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 14/11/2002
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 14/11/2002



Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.55.11

Segue

Visura n.: T235858 Pag: 3

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

DATI DERIVANTI DA	SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 14/1/2002 Trascrizione n. 6002.1/2003 in atti dal 19/02/2003 Repertorio n.: 2651 Rogante: TRIBUNALE DI BERGAMO Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: SENTENZA TRASLATIVA (Passaggi intermedi da esaminare)	
-------------------	---	--

Situazione degli intestati dal 07/10/1999

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprieta' fino al 14/11/2002	
DATI DERIVANTI DA	FRAZIONAMENTO del 07/10/1999 n. D06647.1/1999 in atti dal 07/10/1999 Registrazione: DIVISIONE					

Situazione dell'unita immobiliare che ha originato il precedente dal 06/05/1992

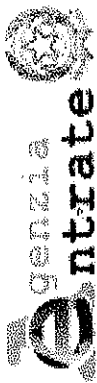
N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		28	1777	1			A/1	U	39,5 vani		L. 11.060.000	SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 06/05/1992 n. 18891/1999 in atti dal 07/10/1999
Indirizzo	VIA CROCEFISSO n. 2 piano: TI:											
Notifica	Partita 1002290 Mod.58 -											
Annotazioni	investazione da verificare											

Situazione dell'unita immobiliare dal 18/03/1997

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		28	1777	1			A/1	U	39,5 vani		L. 11.060.000	VARIAZIONE del 18/03/1997 n. 500414.1/1997 in atti dal 18/03/1997 U. I. U. OMESSA - FG. OSS. N. 144/97
Indirizzo	VIA CROCEFISSO n. 2 piano: TI:											
Notifica	Partita 467 Mod.58 -											

Situazione degli intestati dal 18/03/1997

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprieta' per 1/2 fino al 06/05/1992	
2	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprieta' per 1/2 fino al 06/05/1992	
DATI DERIVANTI DA	VARIAZIONE del 18/03/1997 n. 500414.1/1997 in atti dal 18/03/1997 Registrazione: U.I.U. OMESSA - FG.OSS.N.144/97					



Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio
Servizi Catastali

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.55.11 Fine
Visura n.: T235858 Pag: 4

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Situazione degli intestati dal 06/05/1992

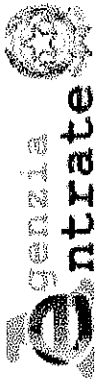
N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà fino al 07/10/1999
DATI DERIVANTI DA SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 06/05/1992 Voltura n. 18891/1999 in atti dal 07/10/1999 Repertorio n.: 551 Rogante: CORTE D' APPELLO Sede: BRESCIA Registrazione: UR Sede: BRESCIA n. 1006 del 04/02/1993 SENTENZA			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.53.51

Segue

Visura n.: T235336 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Dati della richiesta	Comune di MARTINENGO (Codice: E987)
Catasto Fabbricati	Provincia di BERGAMO Foglio: 28 Particella: 1777 Sub.: 702

INTESTATO

1	[REDACTED]	02742540160*	(1) Proprieta' per 1/1
---	------------	--------------	------------------------

Unità immobiliare dal 21/10/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	26	1781	708	Cens.	Zona	unità collabenti			Catastale		FRAZIONAMENTO del 21/10/2009 n. 32791.1/2009 in atti dal 21/10/2009 (protocollo n. BG0330484) FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI
Indirizzo												
VIA CROCEFISSO n. SN piano: T-1;												

Situazione degli intestati dal 21/10/2009

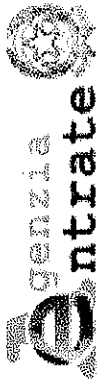
N.	[REDACTED]	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/1

DATI DERIVANTI DA: FRAZIONAMENTO del 21/10/2009 n. 32791.1/2009 in atti dal 21/10/2009 (protocollo n. BG0330484) Registrazione: FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 21/10/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	26	1781	2	Cens.	Zona	unità collabenti			Catastale		Variazione del 21/10/2009 n. 32790.1/2009 in atti dal 21/10/2009 (protocollo n. BG0330462) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO
Indirizzo												
VIA CROCEFISSO n. SN piano: T-1;												

0



Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.53.51 Segue

Visura n.: T235336 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 21/10/2009

N.		DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1								(1) Proprietà per 1/1 fino al 21/10/2009	

DATI DERIVANTI DA [REDACTED] del 21/10/2009 n. 32790.1/2009 in atti dal 21/10/2009 (protocollo n. BG0330462) Registrazione: VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 07/10/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI							DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	Urbana	28	1777	702		unità collabenti						FRAZIONAMENTO del 07/10/1999 n. D06647.1/1999 in atti dal 07/10/1999 DIVISIONE
Indirizzo											Mod.58	
Notifica											Partita	1002290

Situazione degli intestati dal 14/12/2007

N.		DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1								(1) Proprietà per 1/1 fino al 21/10/2009	

DATI DERIVANTI DA [REDACTED] STRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/12/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 45088.1/2007 in atti dal 20/12/2007 Repertorio n.: 72700 Rogante: LUOSI ELIO Sede: CARAVAGGIO Registrazione: Sede: TRASFERIMENTO DI SEDE

Situazione degli intestati dal 03/02/2004

N.		DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1								(1) Proprietà per 1/1 fino al 14/12/2007	

DATI DERIVANTI DA [REDACTED] VOLTURA D'UFFICIO del 03/02/2004 Voltura n. 24018.1/2008 in atti dal 21/08/2008 (protocollo n. BG0275845) Repertorio n.: 103054 Rogante: VACIRCA GIOVANNI Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: CANC. PASS. INTERM. N.4479-2004

Situazione degli intestati dal 03/02/2004

N.		DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1								(1) Proprietà per 1/1 fino al 03/02/2004	

DATI DERIVANTI DA [REDACTED] STRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/02/2004 Nota presentata con Modello Unico n. 4479.1/2004 in atti dal 12/02/2004 Repertorio n.: 103054 Rogante: GIOVANNI VACIRCA Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)

4

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Situazione degli intestati dal 07/10/1999

N	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà fino al 03/02/2004	

RAZIONAMENTO del 07/10/1999 n. D06647.1/1999 in atti dal 07/10/1999 Registrazione: DIVISIONE

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 06/05/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	28	1777	1	Cens.		AI/I	U	39,5 vani		L. 11.060.000	SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 06/05/1992 n. 18891/1999 in atti dal 07/10/1999
Indirizzo		VIA CROCEFISSO n. 2 piano: T1:										
Notifica		-										
Annotazioni		intestazione da verificare										
		Partita		1002290		Mod.58						

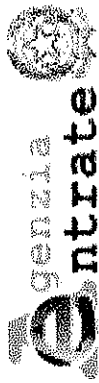
Situazione dell'unità immobiliare dal 18/03/1997

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	28	1777	1	Cens.		AI/I	U	39,5 vani		L. 11.060.000	VARIAZIONE del 18/03/1997 n. 500414.1/1997 in atti dal 18/03/1997 U. I. U. OMESSA - FG. OSS. N.144/97
Indirizzo		VIA CROCEFISSO n. 2 piano: T1:										
Notifica		-										
		Partita		467		Mod.58						

Situazione degli intestati dal 18/03/1997

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà per 1/2 fino al 06/05/1992	
2	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà per 1/2 fino al 06/05/1992	

VARIAZIONE del 18/03/1997 n. 500414.1/1997 in atti dal 18/03/1997 Registrazione: U.I.U. OMESSA - FG.OSS. N.144/97



Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio
 Servizi Catastali

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.53.51 Fine
 Visura n.: T235336 Pag: 4

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Situazione degli intestati dal 06/05/1992

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
1	[REDACTED] SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 06/05/1992 Voltura n. 18891/1999 in atti dal 07/10/1999 Repertorio n.: 551 Rogante: CORTE D' APPELLO Sade: BRESCIA Registrazione: UR Sede: BRESCIA nr. 1006 del 04/02/1993 SENTENZA	[REDACTED]	(1) Proprieta' fino al 07/10/1999

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

58

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Dati della richiesta	Comune di MARTINENGO (Codice: E987) Provincia di BERGAMO
Catasto Fabbricati	Foglio: 28 Particella: 1777 Sub.: 703

INTESTATO

1	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1
---	------------	-----------------------

Unità immobiliare dal 07/10/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	28	1777	703			unità collabenti					FRAZIONAMENTO del 07/10/1999 n. D06647/1/1999 in atti dal 07/10/1999 DIVISIONE
Indirizzo		VIA CROCEFISSO n. SN piano: 1;										
Notifica		Partita		1002290		Mod.58						

Situazione degli intestati dal 14/12/2007

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA DUFFICIO del 14/12/2007 Voltura n. 16617.1/2010 in atti dal 17/06/2010 (protocollo n. BC020152) Repertorio n.: 72700 Rogante: LUOSI ELIO Sede: CARAVAGGIO Registrazione: Sede: CAN PAS TR. N.45088/2007			

Situazione degli intestati dal 14/12/2007

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1 fino al 14/12/2007
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/12/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 45088/1/2007 in atti dal 20/12/2007 Repertorio n.: 72700 Rogante: LUOSI ELIO Sede: CARAVAGGIO Registrazione: Sede: TRASFERIMENTO DI SEDE (Passaggi intermedi da esaminare)			

Situazione degli intestati dal 03/02/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1 fino al 14/12/2007
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA DUFFICIO del 03/02/2004 Voltura n. 24019.1/2008 in atti dal 21/08/2008 (protocollo n. BG0275847) Repertorio n.: 103054 Rogante: VACIRCA GIOVANNI Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: CANC. PASS. INTERM. N.4478-2004			

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Situazione degli intestati dal 03/02/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/3 fino al 03/02/2004
2	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 03/02/2004
3	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 03/02/2004
4	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 03/02/2004
5	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 03/02/2004
DATI DERIVANTI DA			
ISTROMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/02/2004 Nota presentata con Modello Unico n. 4478/1/2004 in atti dal 12/02/2004 Repertorio n.: 103054 Rogante: GIOVANNI VACIRCA Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Intestazione e passaggi da esaminare)			

Situazione degli intestati dal 04/04/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 2/3 fino al 03/02/2004
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/3 fino al 03/02/2004
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA D'UFFICIO del 04/04/2003 Voltura n. 18546.1/2008 in atti dal 01/07/2008 (protocollo n. BG0227/003) Repertorio n.: 99511 Rogante: VACIRCA GIOVANNI Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: CANC. PASS. INT. DA ESAM. TASC.12223/03			

Situazione degli intestati dal 04/04/2003

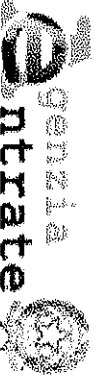
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 2/3 fino al 04/04/2003
2	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 04/04/2003
3	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 04/04/2003
4	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 04/04/2003
DATI DERIVANTI DA			
ISTROMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/04/2003 Nota presentata con Modello Unico n. 12223.1/2003 in atti dal 14/04/2003 Repertorio n.: 99511 Rogante: GIOVANNI VACIRCA Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Intestazione e passaggi da esaminare)			

Situazione degli intestati dal 14/11/2002

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/3 fino al 04/04/2003
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/3 fino al 04/04/2003
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/3 fino al 04/04/2003
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA D'UFFICIO del 14/11/2002 Voltura n. 3538.1/2008 in atti dal 19/02/2008 (protocollo n. BG0061685) Repertorio n.: 2651 Rogante: TRIBUNALE Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: CANC. PASS. INT. DA ESAM. TR. 6002/03			

Situazione degli intestati dal 14/11/2002

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/3 fino al 14/11/2002
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/3 fino al 14/11/2002
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/3 fino al 14/11/2002



Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.56.44 Segue
Visura n.: T236476 Pag: 3

DATI DERIVANTI DA SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 14/11/2002 Trascrizione n. 6002/1/2003 in atti dal 19/02/2003 Repertorio n.: 2651 Rogante: TRIBUNALE DI BERGAMO
Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: SENTENZA TRASLATIVA (Passaggi interni da esaminare)

Situazione degli intestati dal 07/10/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà fino al 14/11/2002

DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 07/10/1999 n. D06647/1/1999 in atti dal 07/10/1999 Registrazione: DIVISIONE

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 06/05/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urban	28	1777	1	Cens. Zona	A/I	U	39,5 vani			L. 11.060.000	SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 06/05/1992 n. 18891/1999 in atti dal 07/10/1999
Indirizzo: VIA CROCEFISSO n. 2 piano: TI:												
Notifica: Partita 1002290 Mod.58												
Annotazioni: intestazione da verificare												

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/03/1997

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urban	28	1777	1	Cens. Zona	A/I	U	39,5 vani			L. 11.060.000	VARIAZIONE del 18/03/1997 n. 500414/1/1997 in atti dal 18/03/1997 U. I. U. OMESSA - FG. OSS. N. 144/97
Indirizzo: VIA CROCEFISSO n. 2 piano: TI:												
Notifica: Partita 467 Mod.58												

Situazione degli intestati dal 18/03/1997

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 fino al 06/05/1992
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/2 fino al 06/05/1992

DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE del 18/03/1997 n. 500414/1/1997 in atti dal 18/03/1997 Registrazione: U.I.U. OMESSA - FG. OSS. N. 144/97

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Situazione degli intestati dal 06/05/1992

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà fino al 07/10/1999
DATI DERIVANTI DA SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA) del 06/05/1992 Volura n. 18891/18997 in atti dal 07/10/1999 Repertorio n.: 551 Rogante: CORTE D' APPELLO Sede: BRESCIA Registrazione: UR Sede: BRESCIA n.: 1006 del 04/02/1993 SENTENZA			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio
 Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.57.55 Segue
 Visura n.: T236907 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MARTINENGO (Codice: E987) Provincia di BERGAMO
Catasto Fabbricati	Foglio: 26 Particella: 1781 Sub.: 708

INTESTATO

1	(1) Proprietà per 1/1
---	-----------------------

Unità immobiliare dal 21/10/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	26	1781	708			unità collabenti					FRAZIONAMENTO del 21/10/2009 n. 32791.1/2009 in atti dal 21/10/2009 (protocollo n. BG0330484) FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI
Indirizzo		VIA CROCEFISSO n. SN piano: T-1:										

Situazione degli intestati dal 21/10/2009

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]				[REDACTED]		(1) Proprietà per 1/1	

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 21/10/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	26	1781	2			unità collabenti					Variatione del 21/10/2009 n. 32790.1/2009 in atti dal 21/10/2009 (protocollo n. BG0330462) VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO
Indirizzo		VIA CROCEFISSO n. SN piano: T-1:										

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Situazione degli intestati dal 21/10/2009

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà per l/1 fino al 21/10/2009	

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 07/10/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	28	1777	702	Cens.	Zona	unità collabenti					FRAZIONAMENTO del 07/10/1999 n. D06647.1/1999 in atti dal 07/10/1999 DIVISIONE
Indirizzo		VIA CROCEHISSO n. SN piano: T-1:										
Notifica		Partita		1002290		Mod.58						

Situazione degli intestati dal 14/12/2007

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà per l/1 fino al 21/10/2009	

DATI DERIVANTI DA
 ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/12/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 45088.1/2007 in atti dal 20/12/2007 Repertorio n.: 72700 Rogante: LUOSI ELIO Sede: CARAVAGGIO Registrazione: Sede: TRASFERIMENTO DI SEDE

Situazione degli intestati dal 03/02/2004

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà per l/1 fino al 14/12/2007	

DATI DERIVANTI DA
 VOLTURA D'UFFICIO del 03/02/2004 Volume n. 24018.1/2008 in atti dal 21/08/2008 (protocollo n. BG0275845) Repertorio n.: 103054 Rogante: VACIRCA GIOVANNI Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: CANC. PASS. INTERM. N.4479-2004

Situazione degli intestati dal 03/02/2004

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà per l/1 fino al 03/02/2004	

DATI DERIVANTI DA
 ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/02/2004 Nota presentata con Modello Unico n. 4479.1/2004 in atti dal 12/02/2004 Repertorio n.: 103054 Rogante: GIOVANNI VACIRCA Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Situazione degli intestati dal 07/10/1999

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]				[REDACTED]		(1) Proprietà fino al 03/02/2004	

DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 07/10/1999 n. D06647.1/1999 in atti dal 07/10/1999 Registrazione: DIVISIONE [REDACTED]

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 06/05/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	28	1777	1	Cens. Zona		A/1	U	39,5 vani	Catastale	L. 11.060.000	SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 06/05/1992 n. 18891/1999 in atti dal 07/10/1999
Indirizzo: VIA CROCEFISSO n. 2 piano: TI:												
Notifica: [REDACTED] Partita: 1002290 Mod.58												
Annotazioni: [REDACTED] Intestazione da verificare												

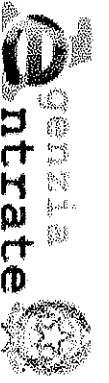
Situazione dell'unità immobiliare dal 18/03/1997

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	28	1777	1	Cens. Zona		A/1	U	39,5 vani	Catastale	L. 11.060.000	VARIAZIONE del 18/03/1997 n. 500414.1/1997 in atti dal 18/03/1997 U. I. U. OMESSA - FG. OSS. N. 144/97
Indirizzo: VIA CROCEFISSO n. 2 piano: TI:												
Notifica: [REDACTED] Partita: 467 Mod.58												

Situazione degli intestati dal 18/03/1997

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà per 1/2 fino al 06/05/1992	
2	[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà per 1/2 fino al 06/05/1992	

DATI DERIVANTI DA VARIAZIONE del 18/03/1997 n. 500414.1/1997 in atti dal 18/03/1997 Registrazione: U.I.U. OMESSA - FG.OSS. N.144/97



Ufficio Provinciale di Bergamo - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.57.55 Fine
Visura n.: T236907 Pag: 4

Situazione degli intestati dal 06/05/1992

N.	AFFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà fino al 07/10/1999
DATI DERIVANTI DA SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA) del 06/05/1992 Volura n. 18891/1999 in atti dat 07/10/1999 pertono n.: 511 Rogante: CORTE D' APPELLO Sede: BRESCIA Registrazione: UR Sede: BRESCIA n: 1006 del 04/02/1993 SENTENZA			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Dati della richiesta	Comune di MARTINENGO (Codice: E987) Provincia di BERGAMO
Catasto Fabbricati	Foglio: 26 Particella: 1784 Sub.: 701

INTESTATO	(1) Proprietà per 1/1
------------------	-----------------------

Unità immobiliare dal 26/07/2011												
N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	Urbana	26	1784	701			area urbana		2710 m ²			VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/07/2011 n. 41477.1/2011 in atti dal 26/07/2011 (protocollo n. BG0258614) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE
Indirizzo										LARGO F. LLI SPORCHIA n. SN piano: T;		

Situazione dell'unità immobiliare dal 18/11/1999												
N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	Urbana	26	1784	701			area urbana		2710 m ²			FRAZIONAMENTO del 18/11/1999 n. D07948.1/1999 in atti dal 18/11/1999 DIVISIONE
Indirizzo										LARGO FRATELLI SPORCHIA n. SN piano: T;		
Notifica										Partita	1002290	Mod.58

Situazione degli intestati dal 14/12/2007												
N.	DATI ANAGRAFICI						CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI				
1	[REDACTED]						[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1				
DATI DERIVANTI DA												
VOLTURAZIONE DUFFICIO del 14/12/2007 Voltura n. 16617.1/2010 in atti dal 17/06/2010 (protocollo n. BGR0258614) Repertorio n.: 72700 Rogante: LUOSIELLO Sede: CARAVAGGIO Registrazione: Sede: CAN PAS TR. N. 45088/2007												

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Data: 07/01/2016 - Ora: 17.58.38 Segue
Visura n.: T237167 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 14/12/2007

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/1 fino al 14/12/2007
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/12/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 45088.1/2007 in atti dal 20/12/2007 Repertorio n.: 72700 Rogante: LUOSI ELIO Sede: CARAVAGGIO Registrazione: Sede: TRASFERIMENTO DI SEDE (Passaggi intermedi da esaminare)			

Situazione degli intestati dal 03/02/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/1 fino al 14/12/2007
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA D'UFFICIO del 03/02/2004 Voltura n. 24019.1/2008 in atti dal 21/08/2008 (protocollo n. BCG0275847) Repertorio n.: 103054 Rogante: VACIRCA GIOVANNI Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: CANC. PASS. INTERM. N.4478-2004			

Situazione degli intestati dal 03/02/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 03/02/2004
2	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 03/02/2004
3	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 03/02/2004
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/02/2004 Nota presentata con Modello Unico n. 4478.1/2004 in atti dal 12/02/2004 Repertorio n.: 103054 Rogante: GIOVANNI VACIRCA Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Intestazione e passaggi da esaminare)			

Situazione degli intestati dal 04/04/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 2/3 fino al 03/02/2004
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3 fino al 03/02/2004
DATI DERIVANTI DA			
VOLTURA D'UFFICIO del 04/04/2003 Voltura n. 18546.1/2008 in atti dal 01/07/2008 (protocollo n. BCG0227003) Repertorio n.: 99511 Rogante: VACIRCA GIOVANNI Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: CANC. PASS. INTER. DA ESAM. TASC.12223/03			

Situazione degli intestati dal 04/04/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 2/3 fino al 04/04/2003
2	[REDACTED]	[REDACTED]	DA VERIFICARE fino al 04/04/2003
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/04/2003 Nota presentata con Modello Unico n. 12223.1/2003 in atti dal 14/04/2003 Repertorio n.: 99511 Rogante: GIOVANNI VACIRCA Sede: BERGAMO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Intestazione e passaggi da esaminare)			

Situazione degli intestati dal 18/11/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' fino al 04/04/2003
DATI DERIVANTI DA			
FRAZIONAMENTO del 18/11/1999 n. D07948.1/1999 in atti dal 18/11/1999 Registrazione: DIVISIONE			

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 07/01/2016

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 01/01/1940

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Libana	26	1784		Cens. Zona							COSTITUZIONE del 01/01/1940 n. 1./1/1940 in atti dal 18/1/1999 PREALLINEAMENTO
Indirizzo		LARGO SPORCHIA n. SN piano: T.						Partita		Mod.58		
Notifica								1002290				

Situazione degli intestati dal 01/01/1940

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà fino al 18/1/1999
DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 01/01/1940 n. 1./1/1940 in atti dal 18/1/1999 PREALLINEAMENTO			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Comune di Martinengo (Bg) - Piazza Maggiore, 1

Dipartimento di Architettura e Pianificazione - Via Bonardi, 3 - Milano

Piano delle regole del Piano di governo del territorio ex. art. 10 della Lr. 12/2005 s.m.i.

8 Carta della conformazione del regime dei suoli

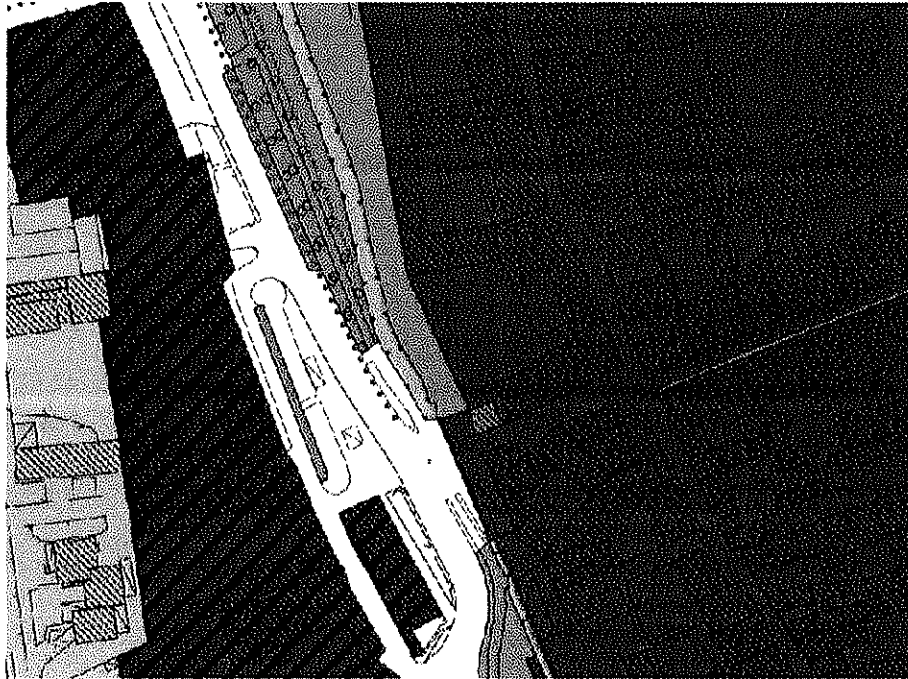


Variante 1 - Approvazione: D.C.C. n. 06 del 07.02.2014

Variante 3 (retifica) - Approvazione: D.C.C. n. 26 del 09.04.2014 Rapporto 1:2000



5



Ambiti storici da tramandare



NS1 - Nuclei storici di antica formazione



NS2 - Ambiti storici esterni al Vallo Colleonese



VP - Ambiti prevalentemente residenziali di interesse storico con verde privato di pregio

Ambiti disciplinati nel Piano dei servizi



Ambiti ed immobili esistenti e di progetto disciplinati dal Piano dei servizi



Comune di Martinengo (Dg) - Piazza Maggiore, 1

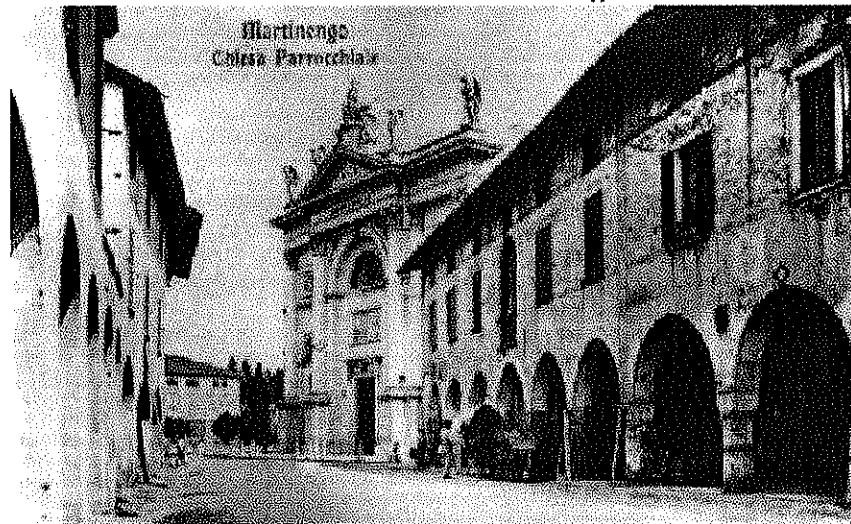
Dipartimento di Architettura e Pianificazione - Via Borsari, 1 - Milano

Piano delle regole del Piano di governo del territorio ex art. 10 della Lr. 12/2005 s.m.i.

3. Carta dell'intervenibilità nelle pertinenze interne al centro storico




Rapporto 1/1.000








ESTRATTO TAV.3 DEL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT


Classi d'intervenibilità


- 
Lotti privi d'immobili


- 
Intervenibilità estremamente limitata
interventi consentiti nei limiti delle categorie della conservazione e del restauro
degli immobili vincolati, di pregio storico e monumentale


- 
Intervenibilità limitata
interventi consentiti fino al rinnovo, senza demolizione e ricostruzione, degli
immobili


- 
Intervenibilità medio/bassa
interventi consentiti fino alla sostituzione parziale degli immobili

- 
Intervenibilità medio/alta
interventi consentiti fino alla sostituzione totale degli immobili (fatta eccezione
degli elementi da salvaguardare come le facciate di pregio)

- 
Intervenibilità elevata
interventi consentiti fino alla sostituzione totale degli immobili

- 
Intervenibilità massima
interventi consentiti fino alla ristrutturazione urbanistica

- 
Intervento eccezionale. Demolizione senza ricostruzione
interventi consentiti fino alla demolizione senza ricostruzione

- 
Permesse di costruire convenzionato



Comune di Martinengo (Bg) - Piazza Maggiore, 1

Dipartimento di Architettura e Pianificazione - Via Bonacci 3 - Milano

Piano delle regole del Piano di governo del territorio ex art. 10 della Lr. 12/2005 s.m.i.

7. Carta di classificazione della sensibilità paesaggistica








Rapporto 1/5.000





ESTRATTO TAV.7 DEL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT

La classificazione della sensibilità paesaggistica

- | | |
|---|-------------------------|
|  | Bassa sensibilità |
|  | Medio-bassa sensibilità |
|  | Media sensibilità |
|  | Medio-alta sensibilità |
|  | Alta sensibilità |



Comune di Martinengo (Bg) - Piazza Maggiore, 1

Dipartimento di Architettura e Pianificazione - Via Bonardi, 5 - Milano

Piano delle regole del Piano di governo del territorio ex art. 10 della Lr. 12/2005 s.m.i.

9 - Carta dei vincoli e dei limiti insediativi

Varante 1

Adottata il: con D.C.C. n.

Approvata il: con D.C.C. n.

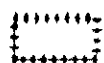
Rapporto 1/6.000 - 1/1.000 (dettaglio)





ESTRATTO TAV.9 DEL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT

Vincolo monumentale



Vincolo monumentale ex Legge 01/06/1939 n. 1089



83 - Chiesa di S. Agata



84 - Resti Castello Martenengo



85 - Chiesa dei riformati



382 - Casa in via Tadino



409 - Chiesa collegio



414 - Casa in via Tadino



583 - Casa in via Locatelli



Vincolo ambientale ex Legge 29/06/1939 n. 1497










ESTRATTO TAV.9 DEL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT









DETTAGLIO ESTRATTO TAV.9 DEL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT

Evidenze pianificatorie

-  Beni isolati all'interno del Parco Regionale del Serio
(art. 27, ex Dgr. 28 maggio 2008 n. 8/7369)
-  Vincolo originariamente ex L. 1089/1939
(ex D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.137)
-  Vincolo originariamente ex L. 1089/1939
(ex D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.142)
-  Presenze archeologiche
(art. 11 ex Nta Ptcp di Bergamo)
-  Centro storico
(art. 7, Nta Prg)
-  Campi storici 1631
(art. 91 Nta Ptcp di Bergamo)
-  Verde vincolato a carattere paesistico
(art. 48 Nta Ptcp di Bergamo)

Limiti insediativi

-  Zona di rispetto commerciale
(art. 21 Nta Prg)
-  Classe 2 di fattibilità geologica
(ex Lr. 24 novembre 1997 n. 41)
-  Zona di tutela assoluta delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano
(ex Dpr 24 settembre 1988 n. 236)
-  Zona di rispetto delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano
(ex Dpr 24 settembre 1988 n. 236)
-  Zona di rispetto degli impianti di depurazione
(art. 2 ex L. 10 maggio 1976, n. 319)
-  Zona di rispetto dei corsi d'acqua pubblici
(ex R.D. 25 luglio 1904 n. 523)

P



Cesame di Marone (Cg) Piazza Maggiori, 1



Dipartimento di Architettura e Pianificazione - Via Bozardi 3 - Milano

Piano dei servizi del Piano di governo del territorio ex. art. 9 della Lr. 12/2005 s.m.i.

• Carta strategica delle azioni del Piano dei servizi



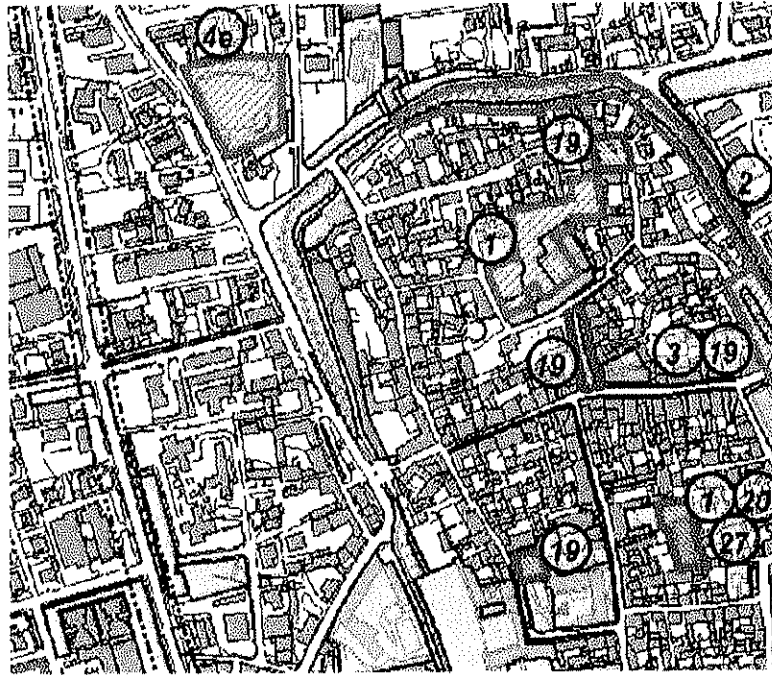
Variante 1 - Approvazione: D.C.C. n. 06 del 07/03/2014

Variante 3 (retifica) - Approvazione: D.C.C. n. 26 del 09/04/2014

Rapporto 1/5.000









T



ESTRATTO TAV.5 DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT

Individuazione e classificazione degli ambiti del Piano dei Servizi

-  Confine comunale
-  S1 - Servizi pubblici o di uso pubblico esistenti
-  S2 - Servizi pubblici o di uso pubblico nuovi e confermati ovvero in fase di esecuzione
-  S3 - Servizi previsti non attuati, riclassificati nella disciplina del Documento di Piano
-  S4 - Servizi previsti non attuati, riclassificati nella disciplina del Piano delle Regole
-  S5 - Servizi di compensazione assoggettati alla disciplina del Documento di piano



Comune di Marignano (BI) - Piazza Mazzoni, 1



Dipartimento di Architettura e Pianificazione - via Boardi, 3 - Milano

Piano dei servizi del Piano di governo del territorio ex. art. 9 della Lr. 12/2005 s.m.i.

6 Carta finale di progetto del Piano dei servizi

Variante 1 - Approvazione - D.C.C. n. 06 del 07/02/2014

Variante 3 (rettifica) - Approvazione - D.C.C. n. 26 del 09/04/2014

Rapporto 1:5000











P



ESTRATTO TAV.6 DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT

La destinazione d'uso dei servizi pubblici e di fruizione collettiva esistenti e previsti

	Categoria 1 - Istruzione inferiore
	Categoria 2 - Attrezzature di interesse comunale
EP	<i>Edilizia residenziale pubblica</i>
	<i>Edifici di culto e ampiezze destinate a servizi religiosi di cui all'art. 71 della Lr 12/2003 smi</i>
○	Categoria 2 - Attrezzature di interesse comunale
EP	<i>Edilizia residenziale pubblica</i>
	Categoria 3 - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport
	Categoria 4 - Parcheggi pubblici e di fruizione pubblica
	Categoria 5 - Attrezzature pubbliche di interesse generale
	Categoria 6 - Servizi tecnologici
	Categoria 7 - Cimiteri



Comune di Martinengo
Settore Urbanistica, ecologia, ambiente
Piazza Maggiore 1, Martinengo (Bg)



Politecnico di Milano
Dipartimento di Architettura e pianificazione
Piazza Leonardo da Vinci 32, Milano

Disposizioni attuative del Piano delle regole

(approvate con Del.C.C. n. 43 del 19/08/2012)

(variante n. 1 approvata con Del.C.C. n. 6 del 07/02/2014)

P

Parte II
Norme per l'uso del territorio

Art. 20 Contenuti ed elaborati del Piano delle regole

20.1. Il Piano delle regole, in conformità alla vigente legislazione regionale, rappresenta lo strumento della disciplina delle parti di territorio comunale dove ha già avuto luogo la trasformazione dei suoli, comprendendovi l'armatura urbana e gli spazi liberi interclusi o di completamento, oltre agli ambiti non insediati; esso – assumendo l'obiettivo della riqualificazione urbanistica e paesaggistica generalizzata – trova perciò applicazione sull'intero territorio comunale, tranne nei casi: x) degli Ambiti di trasformazione ex art. 8 della Lr. 12/2005 smi, per i quali si rinvia alle Disposizioni attuative del Documento di piano; y) negli spazi disciplinati dal Piano dei servizi ex art. 9 della Lr. 12/2005 smi

20.2. Il Piano delle regole è costituito dalla relazione, dall'allegato 1 “*Le schede delle pertinenze ricomprese nel centro storico*” e dalle presenti Disposizioni attuative, oltre al seguente corredo cartografico (prodotto e disponibile in ambiente Geographical Information System):

1. *Carta d'individuazione dei nuclei d'antica formazione alla prima levata Igm (1888)*
2. *Carta d'identificazione delle aree ed edifici a rischio di compromissione o degrado*
3. *Carta dell'intervenibilità nelle pertinenze interne al centro storico*
4. *Carta degli ambiti boschivi (ex art. 142, c. 1, lett. g) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)*
5. *Carta di individuazione delle aree agricole*
6. *Carta di individuazione degli immobili di uso agricolo*
7. *Carta di classificazione della sensibilità paesaggistica*
8. *Carta della conformazione del regime dei suoli*
9. *Tavola dei vincoli e dei limiti insediativi*

20.3. Ai sensi dell'art. 10 della Lr. 12/2005 smi, il Piano delle regole contiene la Componente geologica, idrogeologia e sismica, rappresentata dallo studio redatto in conformità ai criteri emanati dalla Giunta Regionale e costituito, dalle Norme geologiche d'attuazione e dalla seguente cartografia:

Allegato 8 <i>Carta di sintesi</i>	1/5.000
Allegato 9 <i>Carta dei vincoli</i>	1/5.000
Allegato 10 <i>Carta della fattibilità geologica con gli ambiti soggetti ad amplificazione sismica locale</i>	1/5.000

Gli elaborati costituenti la Componente geologica, idrogeologica e sismica non hanno termini di validità e possono essere variati, con le modalità e le procedure previste dalla Lr. 12/2005 smi per gli atti costitutivi del Pgt, a seguito di modifiche dell'assetto del territorio dovute al verificarsi di eventi naturali e/o alla realizzazione, anche esternamente al territorio comunale, di interventi di difesa idraulica e/o a seguito di nuove disposizioni normative derivanti da leggi o da Piani sovraordinati.

Titolo I
Ambiti storici da tramandare

Art. 21

NS1 – Nuclei di antica formazione

I nuclei d'antica formazione (NS1) comprendono il tessuto urbano compatto di consolidata formazione e carattere storico entro il Vallo Colleonesco; per agevolare il recupero del patrimonio edilizio esistente, il grado d'intervenibilità nei nuclei d'antica formazione è stato classificato nella Tavola 3 “*Carta dell'intervenibilità nelle pertinenze interne al centro storico*”.

Destinazioni d'uso:

Funzione principale R

P

Funzioni non ammesse I, A, AG, tutte le attività risultanti incompatibili col carattere prevalentemente residenziale dell'ambito, le funzioni complementari oltre il 40% della Slp.

Inoltre:

- a) anche in deroga alla destinazione d'uso principale il piano terreno può essere in ogni caso interamente destinato alla funzione complementare;
- b) in caso di trasformazione d'uso di rustici, depositi e accessori in funzioni residenziali, va garantita la dotazione di autorimesse per il ricovero delle autovetture nella misura d'almeno un posto auto per ogni unità abitativa; in caso di dimostrata impossibilità a ottemperare alla prescrizione, la dotazione di posti auto può essere reperita anche fuori dall'area di pertinenza della costruzione trasformata; qualora venga dimostrata l'impossibilità di procedere con l'anzidetta individuazione dei posti auto è ammessa la monetizzazione previa corresponsione al comune di un importo calcolato considerando il prodotto tra il costo unitario base dell'edilizia di cui al D.m. 10/05/1977 opportunamente aggiornato e la superficie di parcheggio non reperita (12 mq per posto auto);

L'intervenibilità edilizia è graduata come segue:

- a) *estremamente limitata*: in presenza di tale grado, è consentito il ripristino parziale o totale delle condizioni originarie con interventi limitati a quelli ex lett. a), b), c), art. 27, c. 1 della Lr. 12/2005, con obbligo di redazione d'elaborati descrittivo/progettuali di dettaglio atte a tutelare e valorizzare gli elementi storici esistenti;
- b) *limitata*: in presenza di tale grado, è consentito il ripristino parziale o totale delle condizioni originarie degli immobili con interventi limitati a quelli ex lett. a), b) e), art. 27, c. 1 della Lr. 12/2005 smi;
- c) *medio/bassa*: in presenza di tale grado, è consentito il rinnovo, senza demolizione e ricostruzione, degli immobili con interventi limitati a quelli ex lett. a), b), c), art. 27, c. 1 della Lr. 12/2005 smi non escludendo, per specifiche necessità documentate, interventi di ristrutturazione leggera eventualmente anche sulle falde, modificandone l'originaria impostazione, purché finalizzati al recupero a fini abitativi dei sottotetti, e assentibili col parere favorevole ed eventuali prescrizioni della Commissione del paesaggio, di cui al precedente c. 15.2;
- d) *medio/alta*: in presenza di tale grado, è consentita la sostituzione parziale degli immobili (con interventi sulle falde che ne modificano l'originaria impostazione, finalizzati al recupero a fini abitativi dei sottotetti, assentibili col parere favorevole ed eventuali prescrizioni della Commissione del paesaggio, di cui al precedente c. 15.2), con interventi fino alla lett. d), art. 27, c. 1 della Lr. 12/2005 smi;
- e) *elevata*: in presenza di tale grado, è consentita la sostituzione totale nella piena applicazione fino alla lett. d), art. 27, c. 1 della Lr. 12/2005 smi, in ogni modo ritenendosi espressamente esclusa l'applicazione della lett. f);
- f) *massima*: in presenza di tale grado, è consentita la sostituzione totale nella piena applicazione della lett. f), art. 27, c. 1 della Lr. 12/2005 smi;
- g) *intervento eccezionale*: in tali casi, disciplinati da specifico provvedimento di Giunta Comunale, è ammessa la demolizione senza ricostruzione;
- h) *lotti privi d'immobili*: in tali casi, è consentito solo il mantenimento dello stato di fatto, con intervenibilità limitata alla lett. a), art. 27, c. 1 della Lr. 12/2005, anche eliminando le superfetazioni eventualmente esistenti.

Inoltre:

- I. gli interventi devono aver luogo con particolare cura per il recupero, la conservazione e la valorizzazione di tutti gli originali caratteri tipologici, architettonici e ambientali, ammettendosi l'eliminazione di eventuali sovrastrutture d'epoca più recente o di carattere provvisorio, prive di valore tipologico, architettonico e ambientale o in contrasto con i tratti caratterizzanti dell'immobile;
- II. qualora il recupero e/o la conservazione risultino motivatamente impossibili o di difficile attuazione, gli interventi disciplinati nelle presenti Disposizioni e le eventuali decorazioni delle facciate potranno avere luogo attraverso scelte architettoniche di somiglianza o imitazione degli stili storici, in ogni modo da sottoporsi al parere vincolante della Commissione del paesaggio;

f

- III. per favorire l'abitabilità dei locali sottotetto, è ammessa la possibilità di posare finestre per tetti sulla falda oppure realizzare aperture in falda per ricavare terrazzi, al solo fine del raggiungimento dei requisiti minimi d'aeroilluminazione, prescritti dalle norme e regolamenti vigenti; nel caso dei terrazzi, l'apertura della falda potrà avvenire a partire dall'altezza minima di m 1,30 dal pavimento finito del terrazzo, con larghezza e lunghezza massime, misurate in falda, non superiori a m 3,00 per ogni lato; sono ricavabili terrazzi solo nelle falde soprastanti le pareti di edifici non confinanti con strade, piazze e spazi pubblici; qualora l'apertura di terrazzi riguardi i tetti di edifici vincolati, la loro autorizzazione sarà soggetta al nulla osta di competenza della Soprintendenza nel caso di vincoli monumentali, e alla procedura di autorizzazione paesaggistica per i vincoli ambientali; eventuali modifiche del grado d'intervenibilità possono essere avanzate solo ed esclusivamente mediante gli strumenti di cui all'art. 6 delle presenti Disposizioni attuative.

Indici edificatori:

- a) La densità edilizia non può superare quella preesistente, computata non considerando le sovrastrutture di epoca più recente, prive di valore storico, ambientale, artistico;
- b) i calcoli volumetrici dovranno considerare il vuoto per pieno del volume dell'edificio esistente al netto di eventuali porticati esistenti.

Altezze:

- a) Per gli interventi di tipo conservativo non è consentito superare l'altezza degli edifici preesistenti;
- b) per gli interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica, nonché di sostituzione di edifici e di nuova costruzione (laddove ammessi), l'altezza dell'edificio risultante non può superare quella degli edifici preesistenti limitrofi o la media delle altezze degli edifici preesistenti compresi in un raggio di 100 m, con esclusione di emergenze eccezionali quali torrette, campanili e simili.

Distanze:

Le distanze dalle strade, dai confini di proprietà, tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti non devono essere inferiori a quelle preesistenti salvo diverse prescrizioni che, nel caso di pianificazione attuativa o di permesso di costruire convenzionato, l'Amministrazione comunale può prescrivere per realizzare opportuni arretramenti o allineamenti tra edifici o per migliorare la viabilità e i corrispondenti spazi di sosta autoveicolare: vanno comunque rispettate le prescrizioni del Codice Civile e del Dim. 1444/1968.

Disposizioni particolari:

- a) Gli interventi edilizi riguardanti parti esteriori degli edifici, spazi aperti e di pertinenza sono da assoggettare al preventivo parere della Commissione del paesaggio;
- b) Gli interventi edilizi di qualsivoglia natura devono necessariamente venire estesi agli eventuali spazi di pertinenza;
- c) Non sono consentite divisioni degli spazi comuni che alterino l'aspetto morfologico delle corti; in particolare è vietata la realizzazione di muri divisorii, manufatti di qualsiasi tipologia e dimensione, nella corte centrale e nelle aree pertinenziali; è compatibile l'eventuale suddivisione degli spazi comuni per mezzo di arredo urbano facilmente removibile (ad esempio vasi) previo rilascio del prescrittivo parere della Commissione del paesaggio;
- d) gli edifici e le loro pertinenze, identificate con apposito simbolo grafico nella Tavola 8 "Carta della conformazione del regime dei suoli", sono assoggettati a Permesso di costruire convenzionato obbligatorio;
- e) sugli immobili esistenti alla data d'adozione del Pgt, dove insistano attività produttive incompatibili con la permanenza nel centro storico, sono ammessi soltanto interventi di manutenzione ordinaria;
- f) per il raggiungimento degli obiettivi di recupero e valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico, assunti dal Pgt, negli edifici sottoposti agli interventi di restauro e risanamento conservativo è ammessa, in base al Dm. Sanità 9 giugno 1999, la deroga alle altezze interne stabilite dal Regolamento locale d'igiene;

- g) in tutti i tipi d'intervento i materiali per gli esterni (facciate, spazi aperti, ecc.) devono rispettare la tradizione locale raggiungendo elevati e compiuti livelli di qualità paesaggistica; al progetto d'intervento vanno allegati i rilievi di dettaglio d'ogni elemento architettonico, anche delle superfetazioni esistenti, indicando con opportuna grafia le stratificazioni delle diverse epoche; inoltre, per tutti i tipi d'intervento è obbligatoria l'omogeneità di facciata dei materiali, delle dimensioni e delle forme d'apertura; in particolare la Commissione per il paesaggio, nel valutare i progetti di riqualificazione, può imporre la conservazione di particolari caratteri formali ed elementi stilistico - decorativi;
- h) le coperture devono essere in laterizio, a coppo semplice o a S, espressamente escluse coperture in smilcementato o fibrocemento, ondulato plastico, lamiere, manti bituminosi a vista;
- i) è vietato realizzare volumi tecnici fuoriuscenti dalle coperture esistenti e alterare le quote di colmo e di gronda al netto delle modifiche strettamente necessarie al contenimento energetico; la realizzazione di ascensori è ammissibile unicamente all'interno degli edifici col divieto di vani esterni d'extracorsa;
- j) le insegne e i cartelli, le targhe, le iscrizioni per l'indicazione dell'esercizio commerciale, dell'arte o della professione non possono essere applicati direttamente sulla muratura degli edifici, ma devono trovare collocazione nei vani e aperture (vetrine, serramenti, androni carrai); fino all'approvazione d'un apposito regolamento spetta alla Commissione del paesaggio esprimersi sull'applicazione di cartelli, targhe e iscrizioni;
- k) è vietata la realizzazione di balconi in aggetto verso la pubblica via;
- l) le superfici d'usura delle strade, vicoli, passaggi pedonali, androni, spazi liberi, vanno realizzate con ciottoli, lastre di pietra, cubetti di porfido, con esclusione di manti bituminosi, getti e battuto di calcestruzzo;
- m) vanno ripristinate le pavimentazioni tradizionali nei casi in cui strade, piazze, slarghi, siano stati ricoperti con manti bituminosi;
- n) interventi in deroga alle presenti norme potranno essere ammessi solo in base agli strumenti ex art. 7 delle presenti Disposizioni attuative e debbono ottenere parere favorevole e vincolante della Commissione del paesaggio.

Art. 22
NS2 - Nuclei storici esterni al Vallo Colleonese

I nuclei storici esterni al Vallo Colleonese (NS2) sono rappresentati da quei tessuti urbani rappresentativi di rilevanti valori storici e ambientali da salvaguardare e valorizzare, esterni al Vallo Colleonese.

Destinazioni d'uso:

Funzione principale

R

Funzioni non ammesse

I, A, AG, tutte le attività risultanti incompatibili col carattere prevalentemente residenziale dell'ambito, le funzioni complementari oltre il 40% della SIp.

Inoltre:

- a) anche in deroga alla destinazione d'uso principale il piano terreno può essere in ogni caso interamente destinato alla funzione complementare;
- b) in caso di trasformazione d'uso di rustici, depositi e accessori in funzioni residenziali, va garantita la dotazione di autorimesse per il ricovero delle autovetture nella misura d'almeno un posto auto per ogni unità abitativa; in caso di dimostrata impossibilità a ottemperare alla prescrizione, la dotazione di posti auto può essere reperita anche fuori dall'area di pertinenza della costruzione trasformata.

Intervenibilità edilizia:

Per tali ambiti sono consentiti in via ordinaria gli interventi di cui alla lett. a), b), c), d)¹ dell'art. 27 della Lr. 12/2005 smi; ulteriori tipologie d'intervento possono essere perseguite attraverso gli strumenti ex art. 7 delle

¹ Esclusivamente limitati alle opere interne dell'edificio senza alterare volumi o sagome dell'edificio esistente.



Comune di Martinengo
Settore Urbanistica, ecologia, ambiente
Piazza Maggiore 1, Martinengo (Bg)



Politecnico di Milano
Dipartimento di Architettura e pianificazione
Piazza Leonardo da Vinci 32, Milano

Disposizioni attuative del Piano dei servizi

approvate con Del.C.C. n. 13 del 19/08/2012)

(variante n. 1 approvata con Del.C.C. n. 6 del 07/02/2014)

f

lizzare nuove oppure diverse attrezzature, in coerenza con la programmazione comunale del Piano dei servizi e del Programma triennale delle opere pubbliche e/o sulla base di un progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione comunale che deve, in ogni caso, considerare l'intera area e tutte le attrezzature che eventualmente v'insistono, coordinandone l'uso e la gestione.

6.3. Gli ambiti per attrezzature pubbliche e d'uso pubblico e generale al servizio degli insediamenti produttivi, commerciali, terziari e ricettivi concernono le parti di territorio comunale che accolgono, o che sono destinate ad accogliere, le attrezzature e gli edifici necessari a offrire un supporto logistico, sociale e sanitario agli addetti alle aziende insediate, volto soprattutto a migliorare le condizioni di lavoro e di permanenza in azienda senza necessariamente escludere l'uso di tali attrezzature da parte della popolazione residente o presente: tali ambiti sono individuati nella Tavola 1 "*Carta descrittiva dei servizi pubblici e di uso pubblico e collettivo*" per la categoria IV (tipi 2, 3) e, nei casi in cui risultino ricavati in seno alla superficie originariamente pertinente agli insediamenti di cui al presente comma, asservita all'ottenimento del corrispondente titolo abilitativo, le attrezzature e gli edifici concorrono alla verifica degli Indici fondiario e di sfruttamento di cui ai cc. 10.9 e 10.10 delle Disposizioni attuative del Piano delle regole.

6.4. Le attrezzature d'uso pubblico e generale per servizi religiosi vengono disciplinate dall'art. 71 della Lr 12/2005 e sono individuate nella Tavola 1 "*Carta descrittiva dei servizi pubblici e di uso pubblico e collettivo*", per la categoria II (tipi 1, 2, 3), con apposito simbolo identificativo; nella tavola 6 "*Carta finale di progetto del Piano dei servizi*" tali attrezzature vengono inoltre caratterizzate dalla sigla "AR".

6.5. I servizi destinati all'edilizia residenziale pubblica concernono gli edifici di proprietà comunale e le rispettive pertinenze, e vengono finalizzati al soddisfacimento delle esigenze abitative di nuclei familiari non abbienti e/o disagiati: sono individuati nella Tavola 1 "*Carta descrittiva dei servizi pubblici e di uso pubblico e collettivo*", per la categoria II (tipo 8), con apposito simbolo identificativo; nella tavola 6 "*Carta finale di progetto del Piano dei servizi*" tali attrezzature vengono inoltre caratterizzate dalla dicitura "EP".

6.6. I servizi tecnologici, identificati con apposito simbolo grafico nelle Tavole 1 "*Carta dei servizi pubblici e di uso pubblico e collettivo*" e 6 "*Carta finale di progetto del Piano dei servizi*", rappresentano le attrezzature di supporto all'acquedotto, all'ecologia e alla viabilità (distributori, autolavaggi).

Art. 7 S2 – Ambiti a servizi collettivi e d'interesse collettivo previsti e confermati o di nuovo impianto

Gli ambiti S2 "*Ambiti a servizi collettivi e d'interesse collettivo previsti e confermati o di nuovo impianto*", individuati con apposito simbolo grafico nella Tavola 6 "*Carta finale di progetto del Piano dei servizi*", concernono sia aree previste nello strumento urbanistico generale previgente, ma non attuate e confermate, sia nuove aree ritenute rilevanti per la politica dei servizi comunali.

Art. 8 S3 – Servizi previsti non attuati riclassificati nella disciplina del Documento di piano

Gli ambiti S3 "*Servizi previsti non attuati riclassificati nella disciplina del Documento di piano*", individuati con apposito simbolo grafico nella Tavola 5 "*Carta strategica delle azioni del Piano dei servizi*", concernono aree previste nello strumento urbanistico generale previgente, ma non attuate e riclassificate nella disciplina del Documento di piano, in quanto non più ritenute strategiche.

Art. 9 S4 – Servizi previsti non attuati riclassificati nella disciplina del Piano delle regole

Gli ambiti S4 "*Servizi previsti non attuati riclassificati nella disciplina del Piano delle regole*", individuati con apposito simbolo grafico nella Tavola 5 "*Carta strategica delle azioni del Piano dei servizi*", concernono

P

COMUNE DI MARTINENGO

Allegato alla D.I.A. n° 32/2008

Del 24 APR. 2008



- 5 NOV 2008

COMUNE DI MARTINENGO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA 3ª - SERVIZI TECNICI

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

COMUNE DI MARTINENGO

Protocollo Comune
COMUNE DI MARTINENGO
PROVINCIA DI BERGAMO
24 APR. 2008
Prot. Con. n. C. 32/08
Cal. Cl. Fasc.

Allegato alla D.I.A. n° 32/2008

Del 24 APR. 2008

Martinengo li 05/11/08

Dritti di Segreteria
CIVILTÀ TRAMONTINENSIS
L. 12/11/2007
5900

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(articoli 41 e 42 della L.R. n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B
(articolo 41 della L.R. n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.) ⁽¹⁾
- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A
(articolo 41 della L.R. n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.) ⁽¹⁾

OGGETTO: RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI "VILLA CALVI"
1ª FASE
INTERVENTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE

Al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di MARTINENGO

Il sottoscritto _____ nato a _____
residente in _____ via/piazza _____ n. _____
codice fiscale _____ tel. / fax _____
e-mail _____
 proprio
 proprio e de... soggett... elencat... nell'allegata tabella C
 della ditta _____ cod. fisc. _____
con sede in _____ via/piazza Trento n. 23
che rappresenta in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione
avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:
 proprietario esclusivo
 comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella C
 _____ ⁽¹⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)
degli immobili in via/piazza Crocefisso n. 33
individuati al mappale numero 1777 sub.701 - 1777 sub.702 - 1781 sub.2 foglio 28 classificati

- in zona: A Centro storico nello strumento urbanistico generale vigente
- in zona: _____ nello strumento urbanistico generale in salvaguardia
- non interessato da alcun piano attuativo vigente
- interno al piano attuativo _____ individuato nell'allegata tabella D
- non soggetto a vincoli
- soggetto a... seguent... vincol... :
 - storico architettonico parte II decreto legislativo n. 42 del 2004
 - paesistico ambientale parte III decreto legislativo n. 42 del 2004
 - idrogeologico R.D. n. 3257 del 1923
 - zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978
 - fascia rispetto: stradale ferroviario cimiteriale (altro) _____
 - (altro) _____

DICHIARA

- a) non sono in corso di trattazione altri progetti edilizi sull'area/immobile oggetto dell'intervento;
- per gli stessi immobili sono in corso di esecuzione / sono stati presentati progetti per le seguenti opere edilizie:
- _____
- _____
- b) relativamente alle quali è stata presentata la pratica edilizia n. _____
- le opere comportano modifiche in locali NON interessati da domanda di CONDONO edilizio ex legge 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche;
 - le opere comportano modifiche in locali interessati da domanda di CONDONO edilizio ex legge 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche per opere ultimate nell'anno _____ atti n. _____ per i quali si allega copia del relativo modello ed eventuali allegati;
 - le opere comportano modifiche in locali oggetto di concessione a sanatoria ex legge 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche n. _____ del ____/____/____
- c) essendo previsti interventi su parti degli edifici contenenti fibre di amianto, si impegna ad ottenere, entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente;
- d) intende affidare la direzione e l'esecuzione lavori a:

DIRETTORE DEI LAVORI

(Da compilare se diverso dall'asseverante; in caso di mancata compilazione la direzione lavori è ritenuta assunta dall'asseverante)

COGNOME e NOME _____

codice fiscale _____

residente /con studio in _____ via _____ n. _____

con domicilio in _____ via _____ n. _____

tel. _____ / _____ fax _____ / _____ e-mail _____

iscritto all'albo de _____ prov. di _____ al n. _____

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)

ASSUNTORE DEI LAVORI

(Si ricorda che la comunicazione del nominativo dell'assuntore è obbligatoria ai sensi dell'art. 42, comma 1 della L.R. 12/05)

DENOMINAZIONE

codice fiscale

con sede in

Amministratore Unico Sig.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano

Titolare della matricola I.N.P.S. . Sede di Monza

Posizione I.N.A.I.L. Sede di Milano - Porta Nuova

Cassa Edile di Milano

a) consapevole degli effetti relativi all'efficacia della presente Denuncia di inizio attività, allega, ai sensi dell'art. 86 comma 10 lettera b-ter) del D.Lgs. 276/2003 "Legge Biagi":

■ certificato di regolarità contributiva dell'impresa esecutrice. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva così come previsto alla lettera b-bis) dello stesso;

In alternativa

- Il sottoscritto assuntore dei lavori dichiara ai sensi dell'art. 46 comma 1 lettera p) del DPR 445/2000 di aver assolto agli obblighi contributivi previsti con il versamento nel corrente anno di € all'INPS e € all'INAIL.

timbro e firma

Si allega copia del documento d'identità ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione

■ dichiarazione dell'impresa esecutrice relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti così come previsto alla lettera b) dello stesso

a) alla presente denuncia sono allegati inoltre:

1. ■ la relazione tecnica, firmata da un progettista abilitato che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
2. ■ gli elaborati progettuali previsti per questa tipologia di intervento, firmati dal progettista abilitato e dal sottoscritto;
3. il calcolo del contributo concessorio, firmato da un progettista abilitato e controfirmato dal sottoscritto;
4. la delega originale rilasciata dal proprietario dell'area/immobile;
5. altro.....

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di fine lavori e a produrre, ai sensi dell'art. 42, comma 14, della L.R. 12/2005 e s.m.i., certificato di collaudo finale a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato, nonché a presentare, contestualmente, ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento (in assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, comma 5, del D.P.R. 380/2001) entro il termine massimo di tre anni dalla data di inizio delle opere.

Il sottoscritto si impegna inoltre a produrre, unitamente alla documentazione sopra prevista, la domanda di rilascio del certificato di agibilità a norma degli artt. 24 e 25 del DPR 380/2001.

Essendo prevista la modifica di destinazione d'uso in difformità delle previsioni di PRG (punto 2C della Relazione Tecnica di Asseverazione) ci si impegna a conferire le aree e/o monetizzazioni in relazione all'eventuale incremento del fabbisogno degli standard urbanistici conseguente alla modifica di destinazione d'uso ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 12/05.

Firma del Proprietario/Avente titolo

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia di documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo. Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 dello stesso.

Spazio riservato ad eventuali autentiche o dichiarazioni

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 - I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90 e dell'art. 38.7 della L.R. 12/05.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Responsabile del Settore: Arch. Mauro de Simone

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data medesima, ovvero presumibilmente il giorno **24 - 05 - 2008** darà inizio ai lavori di seguito indicati:

Ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste, in sintesi, in:

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI "VILLA CALVI" 1^A FASE INTERVENTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE

1. messa in sicurezza dell'immobile mediante l'approntamento del cantiere con formazione di puntellamenti delle strutture verticali e orizzontali, la formazione di ponteggi e delle necessarie opere provvisorie e la rimozione delle macerie giacenti all'interno della Villa;
2. consolidamento statico delle fondazioni e/o loro nuova realizzazione, verifica delle strutture verticali e orizzontali, rifacimento del tetto e della copertura;
3. rifacimento delle strutture orizzontali fatiscenti;
4. altri interventi compatibili.

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Turistico/ricettiva; Agricola;
 Industriale; Artigianale; (altra)

e destinazione d'uso specifica Residenza

TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 27, comma 1 lettere d, e, f della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> nuova costruzione: | <input type="checkbox"/> costruzione di manufatti edilizi | <input type="checkbox"/> fuori terra |
| | <input type="checkbox"/> ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma | <input type="checkbox"/> interrati |
| | <input type="checkbox"/> interventi di urbanizzazione: | <input type="checkbox"/> primaria: |
| | | <input type="checkbox"/> secondaria: |
| | <input type="checkbox"/> infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo inedificato | |
| | <input type="checkbox"/> torri e tralicci per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione | |
| | <input type="checkbox"/> manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, | <input type="checkbox"/> Prefabbricati |
| | quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come | |
| | abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili ^(iv) | |
| | | <input type="checkbox"/> in opera |
| | <input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale | |
| | <input type="checkbox"/> trasformazione permanente del | <input type="checkbox"/> depositi di merci |
| | suolo inedificato mediante: | <input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto |
| <input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia con | <input type="checkbox"/> demolizione e fedele ricostruzione | |
| | <input type="checkbox"/> modifiche di: <input type="checkbox"/> volume; <input type="checkbox"/> sagoma; <input type="checkbox"/> prospetti; <input type="checkbox"/> superfici; <input type="checkbox"/> sedime; | |
| | <input type="checkbox"/> aumento delle unità immobiliari | |
| | <input type="checkbox"/> mutamento della destinazione d'uso da ^(v) | |
| <input type="checkbox"/> ristrutturazione urbanistica | | |
| <input type="checkbox"/> (altro) | | |

TABELLA B Interventi previsti all'articolo 27, comma 1 lettere b e c della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interventi non compresi nella tabella A | <input checked="" type="checkbox"/> manutenzione straordinaria |
| | <input checked="" type="checkbox"/> restauro e risanamento conservativo |

- pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
- opere interne:
- recinzioni, muri di cinta, cancellate
- (altro)

- variante postuma a: (articolo 22, comma 2) permesso di costruire numero [] [] [] [] [] [] in data [] [] [] [] [] [] denuncia di inizio attività prot. [] [] [] [] [] []
- che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato - In deroga all'articolo 42, comma 1, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Arch. Mario Minola, progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria **responsabilità penale** che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella G;

DICHIARA

La veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre

in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

- il progetto nella fase attuale non è soggetto al **parere dei Vigili del Fuoco**;
- richiede che il **parere dei Vigili del Fuoco** sia acquisito direttamente dal Comune di Martinengo, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, lettera b), della L.R. n. 12 del 2005 e s.m.i.;
- è già stato ottenuto il **parere dei Vigili del Fuoco**, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il **parere dei Vigili del Fuoco**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad **autorizzazione paesistica** di cui alla Legge Regionale n. 18 del 1997 e s.m.i.;
- richiede che la **autorizzazione paesistica** sia acquisita direttamente dal Comune di Martinengo ai sensi dell'articolo 42, comma 12, della L.R. n. 12 del 2005 e s.m.i.;
- è già stata ottenuta la **autorizzazione paesistica**, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta la **autorizzazione paesistica**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

in relazione al rendimento energetico dell'immobile, che l'intervento richiesto:

- è soggetto a quanto previsto dalla norma in essere sul rendimento energetico

è soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 192/05 e 311/06

non è soggetto in quanto

in relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del **Codice Civile** e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato:
 - come risulta da assenso scritto di cui alla tabella F;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia.

Il progettista (timbro e firma).....

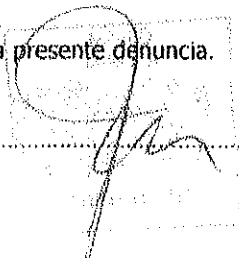


TABELLA C Altri soggetti aventi titolo o comunque interessati alla denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

residente a _____ via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Proprietario
Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> Comproprietario
_____	<input type="checkbox"/> _____
residente a _____ via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Proprietario
Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> Comproprietario
_____	<input type="checkbox"/> _____
residente a _____ via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Proprietario
Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> Comproprietario
_____	<input type="checkbox"/> _____

TABELLA D Eventuale preesistenza di piano urbanistico attuativo vigente

Piano di _____ denominato _____

Approvato con deliberazione C.C. n. _____ in data _____ - _____ - _____ e convenzionato con atto notaio _____ in data _____ rep. _____

TABELLA E Onerosità

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

- gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 33 e 41 della L.R. n. 12 del 2005 e s.m.i., ovvero quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 43, 44 e 48 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. in quanto:
 - trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera⁽⁴⁾ del D.P.R. n. 380 del 2001;
 - trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 33 e 27, comma 1, della L.R. n. 12 del 2005 e s.m.i.;
- oneroso, e allega il prospetto di determinazione provvisoria del contributo di costruzione cui agli articoli 33 e 41 della D.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dai provvedimenti amministrativi che regolano la materia con riferimento al permesso di costruire).

TABELLA F Eventuali contro interessati titolari di diritti soggettivi tutelabili suscettibili di essere compressi dall'intervento oggetto della presente denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

residente a _____ via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Confinante
Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> Condomino
_____	<input type="checkbox"/> _____
residente a _____ via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Confinante
Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> Condomino
_____	<input type="checkbox"/> _____
residente a _____ via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Condomino
Firma per assenso: _____	<input type="checkbox"/> _____
_____	<input type="checkbox"/> _____

TABELLA G Dati urbanistici ed edilizi

Superfici in m2	lotto	coperta	scoperta	filtrante	Note:
Esistente					
Da progetto					
Esistente	Interventi minori (tabella B)				

destinazione: (vii)	invariato	demolito	manutenzione straordinaria	restauro e/o risanamento	ristrutturazione e/o fedele ricostruzione	Totale residuo
	A	B	C	D	E	$F = A - B + C + D + E$
S.L.P.						
Superfici esenti						
Volumi computabili						
Volumi esenti						
Interventi maggiori (tabella A)						
destinazione: (viii)	ristrutturazione ex articolo 10, comma 1, lett. c)	(di cui con cambio di destinazione)	nuova costruzione	TOTALE FINALE (residuo + nuovo)	note:	
	G	(non sommare)	H	$T = F + G + H$		
S.L.P.						
Superfici esenti						
Volumi computabili						
Volumi esenti						

TABELLA H Allegati progettuali

Gli allegati ai quali fa riferimento la presente denuncia di inizio attività sono i seguenti:

- Relazione tecnica illustrativa dell'intervento (Relazione Storico-descrittiva) (OBBLIGATORIA)
- Relazione fotografica (OBBLIGATORIA)
- Elaborati grafici costituiti da n. 17 tavole
- Relazione tecnica superamento barriere architettoniche (d.m. 236/89)
- Dichiarazione di conformità e responsabilità
- Elaborati grafici alternativi per l'adattabilità
- Parere Vigili del fuoco (Legge 818/84)
- Parere igienico sanitario dell'A.S.L. (art. 5 T.U.E.)
- Autorizzazione soprintendenza per vincolo storico architettonico (Art. 21 cod. BCP)
- Autorizzazione vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23)
- Progetto opere di urbanizzazione a scomputo (Art. 16 T.U.E.)
- Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione a scomputo
- Relazione sull'attività economica da svolgere (Art. 48 D.P.R. 303)
- Autorizzazione per emissioni nell'atmosfera (Art. 1 D.P.R. 203)
- Deposito denuncia c.a./ c.a.p./ metalliche in zona non sismica (Art. 65 T.U.E.)
- Deposito denuncia strutture in zona sismica (Art. 93 T.U.E.)
- Progetto impianto termico (Art. 110 T.U.E.)
- Progetto impianto elettrico
- Progetto impianto contro le scariche atmosferiche
- Progetto impianto
- Relazione e denuncia per il contenimento consumi energetici (Art. 125 T.U.E.)
- Copia dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili, dei reflui industriali
- Copia autorizzazione artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/1997, o copia della comunicazione di inizio attività, ai sensi dell'art. 33 del predetto decreto legislativo, per l'esercizio di impianti di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti.
- Copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Relazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della L. 447/1995;
- Registro di carico/scarico, formulari e M.U.D. dei rifiuti speciali (art. 11 e art. 12 D.Lgs. 22/1997)
- Si ricorda infine che gli edifici successivamente edificati alla data dell'01.02.2007 dovranno avere l'attestazione energetica secondo quanto previsto dal D.Lgs. 192/05 (come integrato dal D.Lgs. 311/06)
- Altro

Martinengo (BG), li 23/04/2008

Il denunciante:

Da compilarsi a cura della Proprietà:

OGGETTO: D.I.A ai sensi dell'art. 41 della L.R. 12/2005 e s.m.i. avente ad oggetto:

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI "VILLA CALVI"

1^A FASE – INTERVENTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE

Proprietà: [REDACTED]

[REDACTED]

Data di inizio attività:

- a partire dal trentesimo giorno dalla presentazione della DIA
- a partire dal (compilare in caso di data diversa. L'inizio dovrà comunque avvenire entro un anno a decorrere dal trentesimo giorno dalla presentazione della DIA)

Per l'intervento in oggetto il contributo di cui agli artt. 43 e 44 della L.R. 12/05 e s.m.i. è stato determinato dalla Proprietà in euro di cui:

- euro: per oneri di urbanizzazione primaria;
- euro: per oneri di urbanizzazione secondaria;
- euro: per quota smaltimento rifiuti;
- euro: per quota costo di costruzione;
- euro: monetizzazione standard

La Proprietà si impegna a versare il contributo concessorio nel modo seguente:

1) oneri di urbanizzazione:

- unica soluzione;
- rateizzazione e presentazione garanzia entro il trentesimo giorno

2) costo di costruzione:

- unica soluzione;
- rateizzazione e presentazione garanzia entro il trentesimo giorno

La Proprietà
[REDACTED]

Si avvisa che il mancato o ritardato pagamento del contributo dovuti secondo le modalità indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380 del 2001 e precisamente:

- a) aumento del contributo in misura pari al 10 % qualora il versamento si effettuato nei successivi 120 giorni;
- b) aumento del contributo in misura pari al 20% quando, superato il termine di cui alla lett. a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni;
- c) aumento del contributo in misura pari al 40% quando, superato il termine di cui alla lett. b), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni.



COMUNE DI MARTINENGO
PROVINCIA DI BERGAMO
AREA 3 - SERVIZI TECNICI

❖ Settore Urbanistica ed Edilizia Privata ❖

Martinengo, 30-10-2008
Prot. n. 13352

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Ai sensi degli articoli 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Considerato che la società [redacted] presentato in data 24-04-2008 richiesta di autorizzazione paesaggistica (n. prot. 0001027/2008 n. 72/08) per Restauro e risanamento conservativo di Villa Calvi 1° fase - intervento di ordinaria e straordinaria manutenzione. Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base al vincolo apposto con decreto ministeriale del 24.07.64 (Vallo Colleonese) e che pertanto le opere necessitano di autorizzazione paesaggistica;

Accertato che le opere richieste rientrano fra quelle le cui funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione ambientale sono state attribuite a questo Ente ai sensi dell'art. 80 della succitata legge regionale 11 marzo 2005, n° 12;

Considerate le motivazioni del vincolo paesaggistico consistenti nel notevole interesse pubblico, in quanto l'ambito costituisce testimonianza di edilizia abitativa nel nucleo di antica formazione del Comune;

Visto il parere favorevole rilasciato dalla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio del 25/09/2008 prot. 11119+12204FPC;

Visto il parere favorevole della Commissione del Paesaggio istituita ai sensi dell'art. 81 della L.R. 12/2005 espresso nella seduta del 09/10/08 con verbale n° 11, che si allega alla presente;

Accertato che le opere richieste sono conformi agli obiettivi di salvaguardia dei beni vincolati;

APPROVA

Ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42

Quanto presentato dall'Arch. Mario Minola con studio in Cologno al Serio in via Bergamo, 34 per B.G. SRL., composto dagli elaborati progettuali riferiti alla nota della Soprintendenza per i beni architettonici e per il Paesaggio n. 11119-12204 in data 25/09/2008

Il presente provvedimento ha durata quinquennale.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento.

Si applicano altresì le disposizioni contenute nell'art. 146, 11° comma, del d.lgs. 42/2004.

Il Responsabile dell'Area 3 ~ Servizi Tecnici
Arch. Mauro De Simone



P



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
DI MILANO

Milano, li 09.10.2008

Comune di
24057 MARTINENGO (BG)

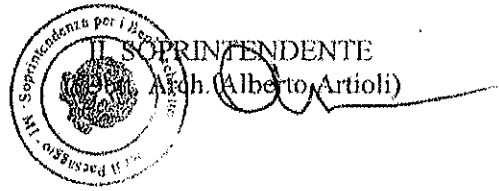
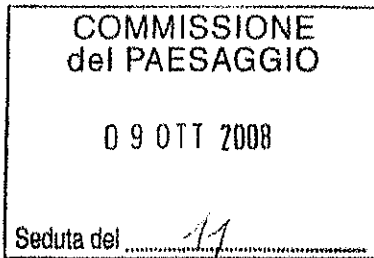
Prot. N° 11119+12204 FPC

Allegati

Proposta al foglio del
Div. Sez. N°

OGGETTO: MARTINENGO (BG) – Restauro e risanamento conservativo di “ Villa Calvi “ in via
Crocefisso n. 33. Intervento 1 fase , interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Con riferimento alla nota prot.n. 7255/MDS/bc del 19 giugno 2008 e del prot. n.
0004827/MDS/li/bc del 28.06.2008, vista la documentazione tecnica allegata, questa Soprintendenza ,
per quanto di competenza, esprime parere favorevole al progetto in oggetto.



Il funzionario responsabile del procedimento
(Arch. Francesco Paolo Chieca)

[Handwritten signature of Francesco Paolo Chieca]



COMUNE DI MARTINENGO

Prot. N. 0012174
in Arrivo del 04-10-2008

Categoria 6 Classe 3

COMUNE DI MARTINENGO
PROVINCIA DI BERGAMO

COMUNE DI MARTINENGO

Allegato alla D.L.A. n° 42/08

Del 24 APR. 2008

Martinengo li - 5 NOV 2008



Villa Calvi

COMUNE DI MARTINENGO
PROVINCIA DI BERGAMO

24 APR. 2008

Prot. Gen. N. 4821

Col. G. P.

OGGETTO:

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI
"VILLA CALVI"

I FASE

INTERVENTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE

1. MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE MEDIANTE L'APPONTAMENTO DEL CANTIERE CON FORMAZIONE DI PUNTELLAMENTI DELLE STRUTTURE VERTICALI E ORIZZONTALI, LA FORMAZIONE DI PONTEGGI E DELLE NECESSARIE OPERE PROVVISORIE E LA RIMOZIONE DELLE MACERIE GIACENTI ALL'INTERNO DELLA VILLA;
2. CONSOLIDAMENTO STATICO DELLE FONDAZIONI E/O LORO NUOVA REALIZZAZIONE, VERIFICA DELLE STRUTTURE VERTICALI E ORIZZONTALI, RIFACIMENTO DEL TETTO E DELLA COPERTURA;
3. RIFACIMENTO DELLE STRUTTURE ORIZZONTALI FATISCENTI
4. ALTRI INTERVENTI COMPATIBILI

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

AI SENSI DEL CAPO III DELLA LEGGE REGIONALE
11 MARZO 2005 N°12, ARTICOLI NN°41 E 42

PROPRIETA':

[REDACTED]

CESSIONARIA:

[REDACTED]

PROGETTO:

STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI

[REDACTED]

DATA:

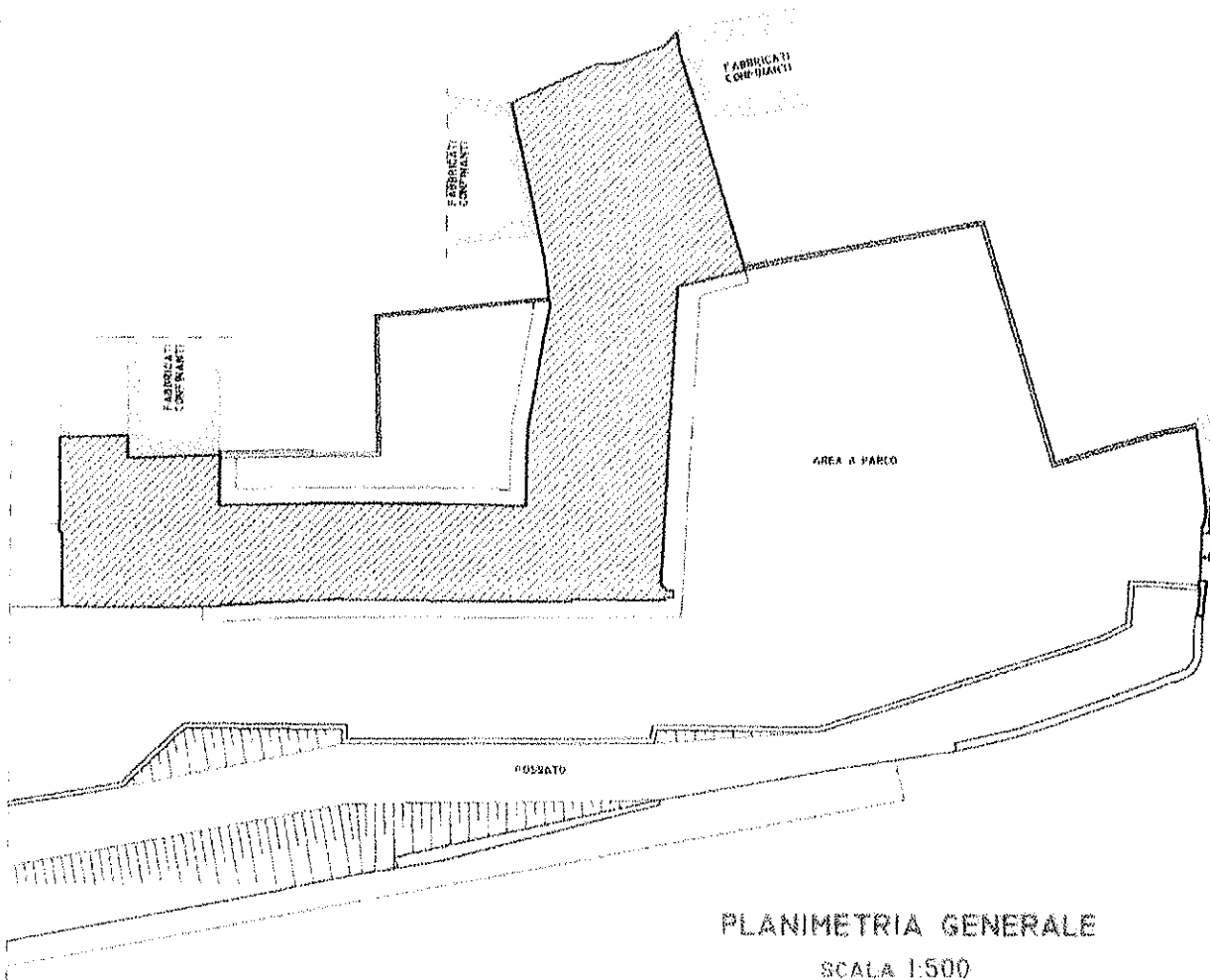
APRILE 2008

SCALA:

1:200

TAV. N°15

- SITUAZIONE ESISTENTE:
- ANDAMENTO DELL'ORDITURA DEI SOLAI RILEVATI
- PIANTE PIANO TERRA
- PIANTE PIANO PRIMO
- PIANTE PIANO SECONDO



PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1:500



LEGENDA

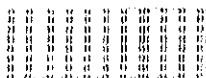
PARTI NON RILEVABILI

PORZIONE DI FABBRICATO INACCESSIBILE
 L'ACCUMULO DEL MATERIALE COLLATO,
 L'ASSENZA DI SOLETTE E L'IMPRATICABILITÀ
 DELLE SCALE RENDONO AD ORA IRRILEVABILI
 TUTTI GLI SPAZI INTERNI

N.B.

PER LA DISTRIBUZIONE INTERNA DEGLI AMBIENTI E
 LA POSIZIONE DELLA MURATURE PORTANTI CI SI È
 AVVALSI DELLA DOCUMENTAZIONE CATASTALE AGLI ATTI
 ED AD ALTRE TESTIMONIANZE

LA CORRETTA INDIVIDUAZIONE DELLA STESSA (DISTRIBUZIONE INTERNA) SARÀ
 REGITUITA DOPO LA MISURA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO E LA RIMOZIONE DEI DEBRITI



ANDAMENTO DELL'ORDITURA DEI SOLAI



PIANTA PIANO TERRA

AREA S.P. PIANO

CORTILE ESTERNO DI FABBRICATI

FABBRICATI CONFINANZI

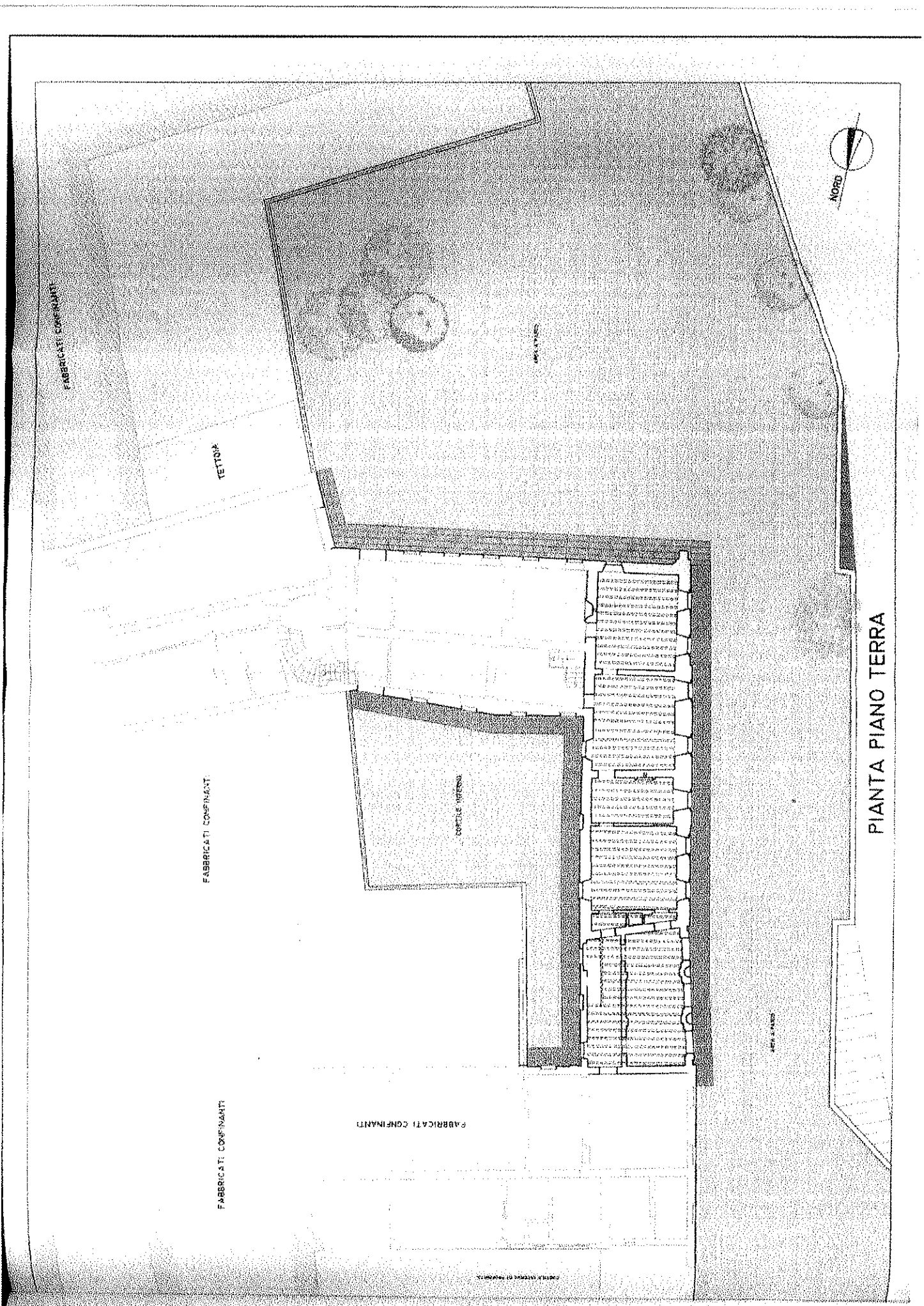
FABBRICATI CONFINANZI

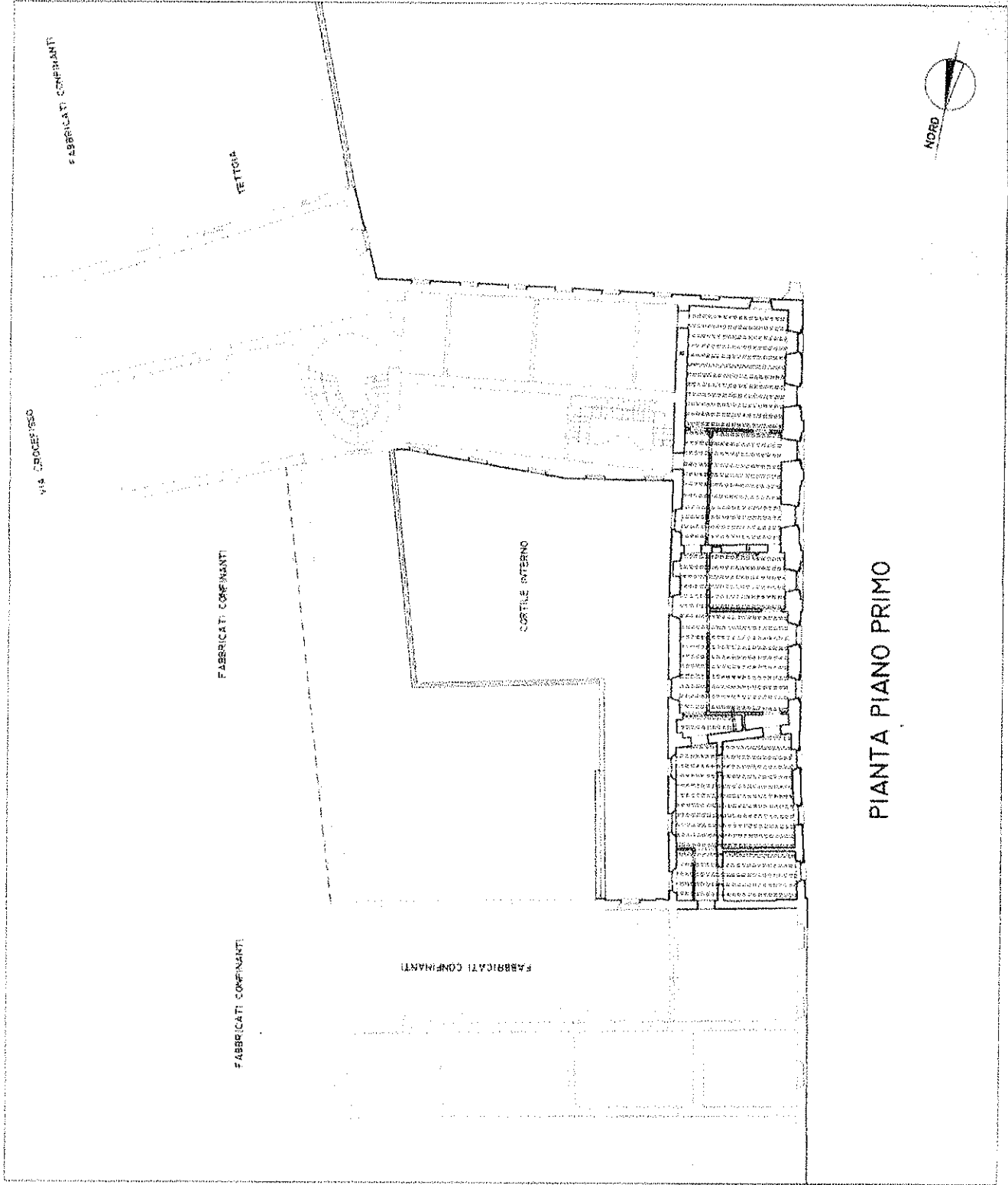
FABBRICATI CONFINANZI

CORTILE INTERNO

TETTO

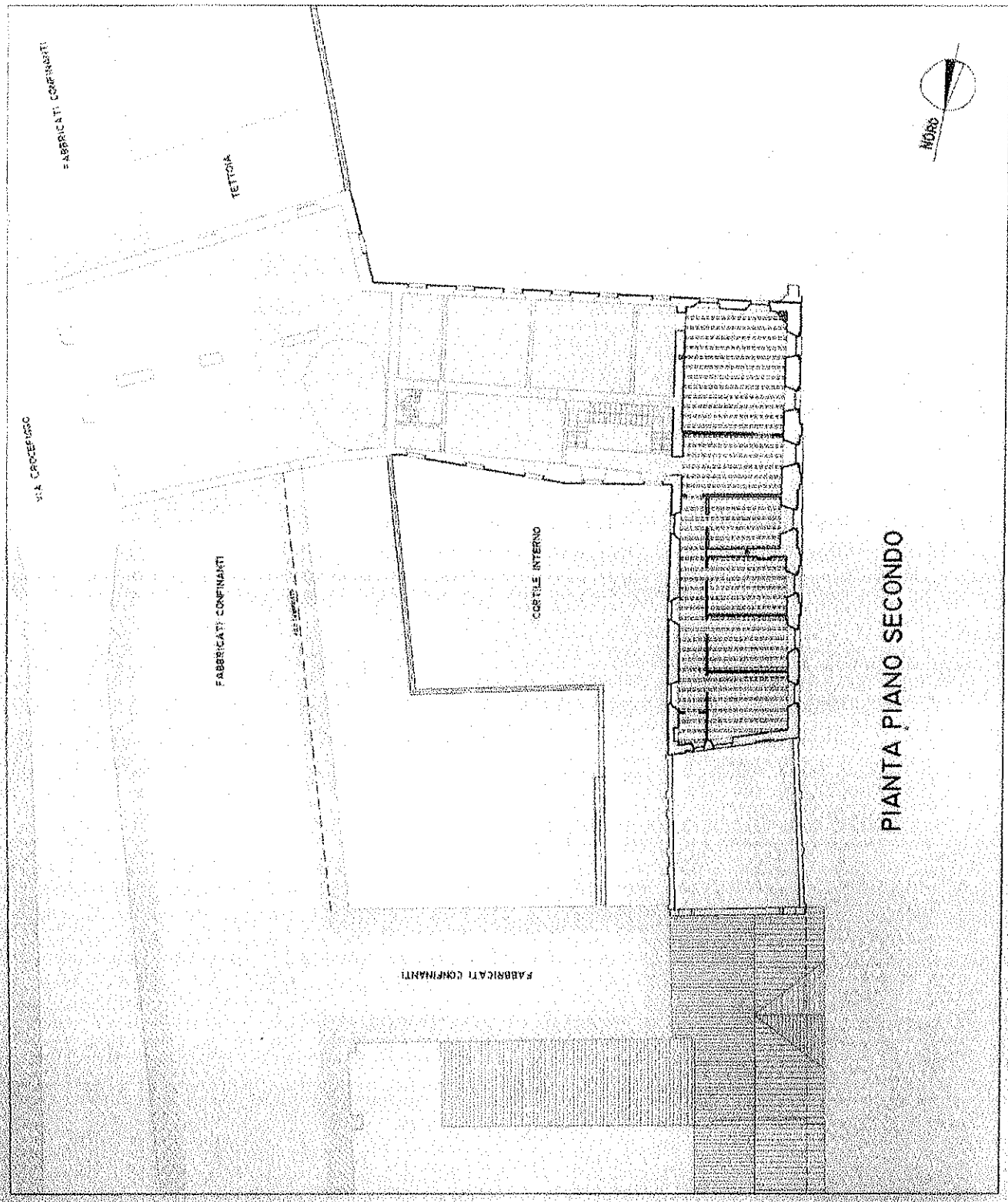
FABBRICATI CONFINANZI







PIANTA PIANO SECONDO



FABBRICATI CONFINANTI

TETTOIA

VIA CAROLUSCO

FABBRICATI CONFINANTI

CORTILE INTERNO

FABBRICATI CONFINANTI

AVV. GIOVANNI PIZZIGONI
Rotonda dei Mille, 1 - 24122 BERGAMO
Tel. 035/224268 - Fax 035/235919

TRIBUNALE DI BERGAMO

Nella procedura esecutiva immobiliare **n.870/14 R.G.E. – G.E. dott. Panzeri** -
promossa da:

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA DI BARIANO E

COLOGNO AL SERIO S.C.P.A. con l'Avv. Giovanni Pizzigoni di Bergamo

contro

[REDACTED]

NOTA DI DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE

EX ART. 567 C.P.C.

Ill.mo Giudice dell'Esecuzione,

il sottoscritto avv. Giovanni Pizzigoni di Bergamo, Rotonda dei Mille n. 1
(C.F. PZZGNN59C28F205F), quale difensore e domiciliatario della Banca di
Credito Cooperativo Orobica di Bariano e Cologno al Serio S. C. p. A. (C.F.
02258510169), con sede in Cologno al Serio (BG), Piazza Agliardi n. 1, in
persona del Presidente del Cda e Legale rappresentante dott. Giovanni Battista
Fratelli (C.F. FRTGNN48C18D727I), per delega a margine dell'atto di
precepto,

premessso

- che con istanza di vendita depositata il 21.10.2014 la Banca di Credito
Cooperativo Orobica di Bariano e Cologno al Serio S.C.p.A. ha
richiesto la vendita dei beni immobili pignorati di proprietà di B.G.
S.r.l.;



AVV. GIOVANNI PIZZIGONI
Rotonda dei Mille, 1 - 24122 BERGAMO
Tel. 035/224268 - Fax 035/235919

- che nell'istanza suddetta è stata fatta riserva di produrre la documentazione di cui all'art. 567, Il comma, C.p.c.;
tutto ciò premesso, il sottoscritto difensore

DEPOSITA

con il presente atto, proseguendo la numerazione in atti, quale documento n.6) il certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari.

Bergamo, 5 febbraio 2015

AVV. GIOVANNI PIZZIGONI



DOTT. STEFANO FINARDI

NOTAIO

**CERTIFICAZIONE TERMI E CONDIZIONI
LI E NEARREGISSTRAMO)**

DEBITORE ESECUTATO

[REDACTED]

PIGNORAMENTO

Immobiliare stralciata in base ai servizi di Pubblicità Immobiliare di **HERGARDI** n. 2.203/2 ai 403, a favore della "BANCA D'OPERAZIONI DI ORARIO E COLOGNO ALASERIO S.p.A. (BG) codice fiscale n. 02258510169.

**TRIZIONE NEGLI IMMOBILI
DEI CANTONI DI CANTONI ESE**

In Comune di **Marina di Gioi** (BG) fabbricati di detto Comune come segue:

- foglio 28, **mappele n. 770**, **MIS Ripartizione S-T-1-2**;
- foglio 28, **mappele n. 770**, **MIS Ripartizione S-T-1-2**;
- foglio 26, **mappele n. 770**, **subalterno 702 (graffati)**, **MIS Ripartizione S-T-1**;
- foglio 26, **mappele n. 770**, **Sparghiara**, piano T, area urbana di mq. 2.710.

TI CATASDADI E STORICI

Le porzioni isamobiliari in essere sono:

[REDACTED]

e risultano censite nei **Catascadi di Marina di Gioi (BG)**, con i seguenti dati:

- foglio 28 (**quarto n. 777**) (**quarta n. 777**) **subalterno 701 (settecentofiss)**, **MIS Ripartizione S-T-1-2**;
- foglio 28 (**quarto n. 777**) (**quarta n. 777**) **subalterno 703 (settecentofiss)**, **MIS Ripartizione S-T-1-2**;
- foglio 26 (**valute n. 777**) (**quarta n. 777**) **subalterno 708 (settecentotto) foglio (ventinove) 1.777 (millesettecento) (settecentotto) foglio (ventinove) 1.777**, Via Crocefisso n. **51**, **Marina di Gioi**;
- foglio 26 (**valute n. 777**) (**quarta n. 777**) **subalterno 701 (settecentofiss)**, **MIS Ripartizione S-T-1-2**, piano T, area urbana di mq. 2.710.



DOTT. STEFANO FINARDI

NOTAIO

**CERTIFICAZIONE TERMI E CONDIZIONI
LI E NEARREGISSTRAMO)**

DEBITORE ESECUTATO

[REDACTED]

PIGNORAMENTO

Immobiliare stralciata in base ai servizi di Pubblicità Immobiliare di **HERGARDI** n. 2.203/2 ai 403, a favore della "BANCA D'OPERAZIONI DI ORARIO E COLOGNO ALASERIO S.p.A. (BG) codice fiscale n. 02258510169.

**TRIZIONE NEGLI IMMOBILI
DEI CANTONI DI CANTONI ESE**

In Comune di **Marina di Gioi** (BG) fabbricati di detto Comune come segue:

- foglio 28, **mappele n. 770**, **MIS Ripartizione S-T-1-2**;
- foglio 28, **mappele n. 770**, **MIS Ripartizione S-T-1-2**;
- foglio 26, **mappele n. 770**, **subalterno 702 (graffati)**, **MIS Ripartizione S-T-1**;
- foglio 26, **mappele n. 770**, **Sparghiara**, piano T, area urbana di mq. 2.710.

TI CATASDADI E STORICI

Le porzioni isamobiliari in essere sono:

[REDACTED]

1/1 di piena proprietà; e risultano censite nei **Catascadi di Marina di Gioi (BG)**, con i seguenti dati:

- foglio 28 (**quarto n. 777**) (**quarta n. 777**) **subalterno 701 (settecentofiss)**, **MIS Ripartizione S-T-1-2**;
- foglio 28 (**quarto n. 777**) (**quarta n. 777**) **subalterno 703 (settecentofiss)**, **MIS Ripartizione S-T-1-2**;
- foglio 26 (**valute n. 777**) (**quarta n. 777**) **subalterno 708 (settecentotto) foglio (ventinove) 1.777 (millesettecento) (settecentotto) foglio (ventinove) 1.777**, Via Crocefisso n. **51**, **Marina di Gioi**;
- foglio 26 (**valute n. 777**) (**quarta n. 777**) **subalterno 701 (settecentofiss)**, **MIS Ripartizione S-T-1-2**, piano T, area urbana di mq. 2.710.



DOTT. STEFANO FINARD

NOTAIO

I mappali 1.708 subalterno Alcernò. 702 del foglio 28 (graffati) derivanti da indifferenziamento 2002 h. 02.791, per frazionamento degli originari mappali 1.777 subalterno 702 del foglio 28, in forza di variazione del 21 ottobre 2002 modificata in fogliari mappali 1.777 subalterno 702 del foglio 28 (graffati), quest'ultimi derivano, in forza di decreto del 7.08.1999 divisione degli originari mappali 1.777 subalterno 702 (graffati), così costituite dall'originario mappale n. 144

Il mappale 1.780 subalterno in forza di divisione del 18 novembre 1899 per decreto del 7.08.1999, così originato in forza del catasto 1940 n. 1.

Al ventennio appalti n. 2 - 2.982 (graffati) e l'originario mappale n. 144 proprietà del signor:

Per sentenza (att. giudiziale) del 2002 n. 2.651 del Tribunale di Roma Fedrità immobiliare mappali 1.777 subalterno 702 del foglio 28 in proprietà:

Per istrumento (atto pubblico) 2003 0951 del Notaio GIOVANNI VAGHIRCA di unità immobiliare mappali 1.777 subalterno 702 del foglio 28 in proprietà a:

Per istrumento (atto pubblico) 2004 103051 del Notaio GIOVANNI VAGHIRCA di unità immobiliare mappali 1.777 subalterno 702 del foglio 28 in proprietà alla società:

DOTT. STEFANO FINARD

NOTAIO

I mappali 1.708 subalterno Alcernò. 702 del foglio 28 (graffati) derivanti da indifferenziamento 2002 h. 02.791, per frazionamento degli originari mappali 1.777 subalterno 702 del foglio 28, in forza di variazione del 21 ottobre 2002 modificata in fogliari mappali 1.777 subalterno 702 del foglio 28 (graffati), quest'ultimi derivano, in forza di decreto del 7.08.1999 divisione degli originari mappali 1.777 subalterno 702 (graffati), così costituite dall'originario mappale n. 144

Il mappale 1.780 subalterno in forza di divisione del 18 novembre 1899 per decreto del 7.08.1999, così originato in forza del catasto 1940 n. 1.

Al ventennio appalti n. 2 - 2.982 (graffati) e l'originario mappale n. 144 proprietà del signor:

Per sentenza (att. giudiziale) del 2002 n. 2.651 del Tribunale di Roma Fedrità immobiliare mappali 1.777 subalterno 702 del foglio 28 in proprietà:

Per istrumento (atto pubblico) 2003 0951 del Notaio GIOVANNI VAGHIRCA di unità immobiliare mappali 1.777 subalterno 702 del foglio 28 in proprietà a:

Per istrumento (atto pubblico) 2004 103051 del Notaio GIOVANNI VAGHIRCA di unità immobiliare mappali 1.777 subalterno 702 del foglio 28 in proprietà alla società:

DOTT. STEFANO FINARD

NOTAIO

- servitù trascritta in adBerg 7 ottobre 2012/27.563, a favore dell. [redacted] 01902340168 rif. in forma di autentica [redacted] dal dott. [redacted] n. 93.931, servitù di pasaggio [redacted] 2015, se grava limitata [redacted] 784, subalterno 7

- pignoramento immobiliare del 28 settembre 2014 ai n.ri 32.313/23.408 "BANCA DI OPERATIVO COROBICA DI BARIANO RICOERIGNS S.p.A. Cologno al Serio (BG), codice 8510169. 0225

Treviglio (BG) 014 dicembre

Dott. Stefano Finardi



DOTT. STEFANO FINARD

NOTAIO

- servitù trascritta in adBerg 7 ottobre 2012/27.563, a favore della società "Aor. Ego (BC) [redacted] fiscale n. 01902340168 rif. in forma di autentica [redacted] dal dott. MAURIZIO [redacted] (BG) [redacted] 2013 rep. n. 93.931, servitù di pasaggio [redacted] 2015, se grava limitata [redacted] 784, subalterno 7

- pignoramento immobiliare del 28 settembre 2014 ai n.ri 32.313/23.408 "BANCA DI OPERATIVO COROBICA DI BARIANO RICOERIGNS S.p.A. Cologno al Serio (BG), codice 8510169. 0225


Treviglio (BG) 014 dicembre

Dott. Stefano Finardi



Ispezione telematica

per immobile

Richiedente 

Ispezione n. T266094 del 07/01/2016

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di MARTINENGO (BG)

Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 28 - Particella 1777 - Subalterno 701

Ulteriori restrizioni:

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

20/09/1996 al

07/01/2016

Elenco immobili

Comune di MARTINENGO (BG) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0028 Particella 01777 Subalterno 0701


Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 13/03/2001 - Registro Particolare 7430 Registro Generale 9907
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 94 del 19/02/2001
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 9617 del 14/09/2007 (CANCELLAZIONE)
2. ISCRIZIONE del 31/01/2003 - Registro Particolare 1363 Registro Generale 5801
Pubblico ufficiale BERGAMO ESATTORIE SPA Repertorio 224/2003 del 30/01/2003
IPOTECA LEGALE derivante da RUOLI ESATTORIALI EX ART.77 DPR 29.09.73 N.602
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 8818 del 24/06/2009 (RESTRIZIONE DI BENI)
3. TRASCRIZIONE del 18/02/2003 - Registro Particolare 6002 Registro Generale 9108
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BERGAMO Repertorio 2651 del 14/11/2002
ATTO GIUDIZIARIO - SENTENZA TRASLATIVA
Nota disponibile in formato elettronico
4. TRASCRIZIONE del 11/04/2003 - Registro Particolare 12223 Registro Generale 18853
Pubblico ufficiale GIOVANNI VACIRCA Repertorio 99511/25895 del 04/04/2003
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T266094 del 07/01/2016

per immobile

Richiedente 

-
5. TRASCRIZIONE del 11/02/2004 - Registro Particolare 4478 Registro Generale 6543
Pubblico ufficiale GIOVANNI VACIRCA Repertorio 103054/27819 del 03/02/2004
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico

 6. TRASCRIZIONE del 20/12/2007 - Registro Particolare 45088 Registro Generale 78814
Pubblico ufficiale LUOSI ELIO Repertorio 72700/33966 del 14/12/2007
ATTO TRA VIVI - TRASFERIMENTO DI SEDE
Nota disponibile in formato elettronico


 7. ANNOTAZIONE del 24/06/2009 - Registro Particolare 8818 Registro Generale 38162
Pubblico ufficiale EQUITALIA ESATRI S.P.A. Repertorio 319/2009 del 22/06/2009
ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE - RESTRIZIONE DI BENI
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 1363 del 2003

 8. ISCRIZIONE del 03/07/2009 - Registro Particolare 6788 Registro Generale 40935
Pubblico ufficiale FARHAT JEAN-PIERRE Repertorio 169580/52083 del 30/06/2009
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 173 del 07/01/2010 (RESTRIZIONE DI BENI)

 9. TRASCRIZIONE del 03/09/2014 - Registro Particolare 23403 Registro Generale 32313
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 8482 del 01/08/2014
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente: 

Ispezione n. T266164 del 07/01/2016

Dati della richiesta

Immobile : Comune di MARTINENGO (BG)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 28 - Particella 1777 - Subalterno 702

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 20/09/1996 al 07/01/2016

Elenco immobili

Comune di MARTINENGO (BG) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0028 Particella 01777 Subalterno 0702


Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE del 13/03/2001 - Registro Particolare 7430 Registro Generale 9907
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 94 del 19/02/2001
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 9617 del 14/09/2007 (CANCELLAZIONE)
2. ISCRIZIONE del 31/01/2003 - Registro Particolare 1363 Registro Generale 5801
Pubblico ufficiale BERGAMO ESATTORIE SPA Repertorio 224/2003 del 30/01/2003
IPOTECA LEGALE derivante da RUOLI ESATTORIALI EX ART.77 DPR 29.09.73 N.602
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 8818 del 24/06/2009 (RESTRIZIONE DI BENI)
Presenza graffati
3. TRASCRIZIONE del 11/02/2004 - Registro Particolare 4479 Registro Generale 6544
Pubblico ufficiale GIOVANNI VACIRCA Repertorio 103054/27819 del 03/02/2004
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
Presenza graffati
4. TRASCRIZIONE del 20/12/2007 - Registro Particolare 45088 Registro Generale 78814
Pubblico ufficiale LUOSI ELIO Repertorio 72700/33966 del 14/12/2007
ATTO TRA VIVI - TRASFERIMENTO DI SEDE

Ispezione telematica

Ispezione n. T266164 del 07/01/2016

per immobile

Richiedente 

Nota disponibile in formato elettronico

Presenza graffiati

5. ANNOTAZIONE del 24/06/2009 - Registro Particolare 8818 Registro Generale 38162
Pubblico ufficiale EQUITALIA ESATRI S.P.A. Repertorio 319/2009 del 22/06/2009
ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE - RESTRIZIONE DI BENI
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 1363 del 2003

6. ISCRIZIONE del 03/07/2009 - Registro Particolare 6788 Registro Generale 40935
Pubblico ufficiale FARHAT JEAN-PIERRE Repertorio 169580/52083 del 30/06/2009
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 173 del 07/01/2010 (RESTRIZIONE DI BENI)


7. TRASCRIZIONE del 03/09/2014 - Registro Particolare 23403 Registro Generale 32313
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 8482 del 01/08/2014
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
Presenza graffiati

T

Ispezione telematica

Ispezione n. T266200 del 07/01/2016

per immobile

Richiedente 

Dati della richiesta

Immobile : Comune di MARTINENGO (BG)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 28 - Particella 1777 - Subalterno 703
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 20/09/1996 al 07/01/2016

Elenco immobili

Comune di MARTINENGO (BG) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0028 Particella 01777 Subalterno 0703

Elenco sintetico delle formalità


-
1. TRASCRIZIONE del 13/03/2001 - Registro Particolare 7430 Registro Generale 9907
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 94 del 19/02/2001
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 9617 del 14/09/2007 (CANCELLAZIONE)
2. ISCRIZIONE del 31/01/2003 - Registro Particolare 1363 Registro Generale 5801
Pubblico ufficiale BERGAMO ESATTORIE SPA Repertorio 224/2003 del 30/01/2003
IPOTECA LEGALE derivante da RUOLI ESATTORIALI EX ART.77 DPR 29.09.73 N.602
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 8818 del 24/06/2009 (RESTRIZIONE DI BENI)
3. TRASCRIZIONE del 18/02/2003 - Registro Particolare 6002 Registro Generale 9108
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BERGAMO Repertorio 2651 del 14/11/2002
ATTO GIUDIZIARIO - SENTENZA TRASLATIVA
Nota disponibile in formato elettronico
4. TRASCRIZIONE del 11/04/2003 - Registro Particolare 12223 Registro Generale 18853
Pubblico ufficiale GIOVANNI VACIRCA Repertorio 99511/25895 del 04/04/2003
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico

T

Ispezione telematica

Ispezione n. T266200 del 07/01/2016

per immobile


Richiedente 

5. TRASCRIZIONE del 11/02/2004 - Registro Particolare 4478 Registro Generale 6543
Pubblico ufficiale GIOVANNI VACIRCA Repertorio 103054/27819 del 03/02/2004
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
6. TRASCRIZIONE del 20/12/2007 - Registro Particolare 45088 Registro Generale 78814
Pubblico ufficiale LUOSI ELIO Repertorio 72700/33966 del 14/12/2007
ATTO TRA VIVI - TRASFERIMENTO DI SEDE
Nota disponibile in formato elettronico
7. ANNOTAZIONE del 24/06/2009 - Registro Particolare 8818 Registro Generale 38162
Pubblico ufficiale EQUITALIA ESATRI S.P.A. Repertorio 319/2009 del 22/06/2009
ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE - RESTRIZIONE DI BENI
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 1363 del 2003
8. ISCRIZIONE del 03/07/2009 - Registro Particolare 6788 Registro Generale 40935
Pubblico ufficiale FARHAT JEAN-PIERRE Repertorio 169580/52083 del 30/06/2009
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 173 del 07/01/2010 (RESTRIZIONE DI BENI)
9. TRASCRIZIONE del 03/09/2014 - Registro Particolare 23403 Registro Generale 32313
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 8482 del 01/08/2014
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico



Ispezione telematica

per immobile

Richiedent 

Ispezione n. T266261 del 07/01/2016

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di MARTINENGO (BG)

Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 28 - Particella 1781 - Subalterno 708

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

20/09/1996 al

07/01/2016

Elenco immobili

NON E' STATO REPERITO NESSUN IMMOBILE A FRONTE DEI DATI DELLA RICHIESTA

P

Ispezione telematica

per immobile

Richiedente 

Ispezione n. T266295 del 07/01/2016

Dati della richiesta

Immobile :

Comune di MARTINENGO (BG)

Tipo catasto : Fabbricati

Foglio : 28 - Particella 1784 - Subalterno 701

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

20/09/1996 al

07/01/2016

Elenco immobili

NON E' STATO REPERITO NESSUN IMMOBILE A FRONTE DEI DATI DELLA RICHIESTA

LOTTO A

Ubicazione : Comune di Martinengo (BG) - Via Crocefisso

Descrizione : Complesso immobiliare costituente lo storico "Palazzo Calvi" (o "Villa Calvi") che si sviluppa su circa mq.1.950,00 (da interpretarsi come superficie di "potenzialità edificatoria") spalmati su complessivi n.5 piani (P.I. - P.T. - P.1° - P.2° - P.3°/Sottotetto). Esso comprende n.2 aree di pertinenza di mq.190,00 e mq.180,00 adiacenti l'edificio oltre ad un'area urbana che si interpone tra il Vallo Colleonesco ed il Palazzo Calvi di circa mq.2.700,00.

Identificazione catastale : Comune di Martinengo (BG) -

- N.C.E.U. - Foglio 28 - Particella 1777 - sub. 701
Categoria : unità collabenti
- N.C.E.U. - Foglio 26 - Particella 1781 - sub. 708
Foglio 28 - Particella 1777 - sub. 702
Categoria : unità collabenti
- N.C.E.U. - Foglio 26 - Particella 1784 - sub. 701
Categoria : area urbana
Consistenza : 2.710 mq

Provvedimenti autorizzativi alla realizzazione dell'unità immobiliare :

- Edificio realizzato originariamente nella prima metà del 1800. Nel corso degli anni è stato oggetto di vari interventi edilizi di ristrutturazione. Attualmente in stato di "quasi" completo abbandono.
- Ultima pratica edilizia presentata : Denuncia di Inizio Attività datata 24.04.2008 - prot.4827 - n.72/2008 di "*Restauro e risanamento conservativo di Villa Calvi - I FASE : Interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione*".

Proprietà :



Quota di proprietà :



Stato di occupazione : libero

Valore stimato del complesso immobiliare : Euro 1.623.000,00

(UNMILIONESEICENTOVENTITREMILAEURO)

LOTTO B

Ubicazione : Comune di Martinengo (BG) - Via Crocefisso

Descrizione : Unità immobiliare, attualmente destinata a deposito, di circa mq. 107,00 posta al Piano Primo di un fabbricato di n.2 piani (P.T. - P.1°) antistante una corte interna in Via Crocefisso in Comune di Martinengo (BG).

Identificazione catastale : Comune di Martinengo (BG) -
N.C.E.U. - Foglio 28 - Particella 1777 - sub. 703
Categoria unità collabenti

Provvedimenti autorizzativi alla realizzazione dell'unità immobiliare :

- Edificio realizzato originariamente nella prima metà del 1900.
- Non si sono rilevate pratiche edilizie successive.

Proprietà :

[REDACTED]

Quota di proprietà : [REDACTED] di proprietà

Stato di occupazione : libero

Valore stimato dell'unità immobiliare : Euro 64.000,00
(SESSANTAQUATTROMILAEURO).

1